

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
PALERMO

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 366 del 06.11.2014

Oggetto: Riadozione del bilancio di esercizio 2013.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la Legge Regionale n. 6/2001, all'art. 90, come modificato dall'art. 94 della Legge Regionale 16 aprile 2003 n. 4 e dall'art. 35 della Legge Regionale 31 maggio 2004 n. 9 ha previsto e specificato le disposizioni relative all'Agazia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA – Sicilia;

CONSIDERATO che il citato articolo 90 della Legge Regionale n. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni, prevede all'art 5 gli enti ai quali si applica, l'adozione della contabilità economico patrimoniale e la contabilità analitica per centri di costo;

ATTESO che il D.Lgs. 502/92 e successive modifiche e integrazioni recante disposizioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria, tra l'altro, delega alle Regioni l'emanazione di norme per la gestione economico finanziaria e patrimoniale delle Unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, informate ai principi di cui al codice civile, così come integrato e modificato con decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127;

VISTA la normativa della Regione Siciliana in materia di adozione della contabilità economico patrimoniale da parte delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere che di seguito si richiama:

- Decreto dell'Assessorato alla Sanità della Regione Siciliana n. 24469 del 28 gennaio 1998 recante le prime disposizioni in materia di introduzione della contabilità economico patrimoniale per le Aziende sanitarie ed ospedaliere regionali;
- Articolo 31 della Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 8 che dispone l'introduzione della contabilità economico patrimoniale per le Aziende sanitarie ed ospedaliere dal 1° gennaio 2001;
- le circolari emanate dall'Assessorato regionale della Sanità n. 1037 del 19 dicembre 2000 e n. 4216 del 29 maggio 2003 recanti ulteriori disposizioni sull'introduzione della contabilità economico patrimoniale e, da ultimo, la circolare n. 7/2005 emanata dall'Assessorato Regionale alla Sanità di concerto con dall'Assessorato Regionale al Bilancio e alle Finanze e recante "Direttive per la contabilità generale delle aziende sanitarie della Regione Siciliana";

VISTA la nota n. 25780 del 13.3.2013 dell'Assessorato Regionale alla Salute del 13.3.2013 con la quale sono state date indicazioni sui fondi contrattuali del personale dipendente per le Aziende sanitarie ed ospedaliere;

VISTO il regolamento sull'assetto organizzativo di ARPA Sicilia adottato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 165/GAB del 1 giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell' 8 luglio 2005, ed il successivo D.D.G. n. 315 del 13 giugno 2005 di presa d'atto "Approvazione del Regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia”;

RICHIAMATO l'articolo 32 della legge regionale n. 6/97 e successive modifiche ed integrazioni, contenente disposizioni sull'approvazione dei bilanci degli enti regionali soggetti a vigilanza;

DATO ATTO che l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - dip. Regionale dell'Ambiente con decreto del Dirigente Generale n. 698 del 04/10/2013 ha approvato il bilancio di previsione dell' Arpa Sicilia anno 2013;

DATO ATTO che l'Agenzia ha provveduto ad adottare il Bilancio di esercizio 2013 con D.D.G. n. 252 del 29/07/2014 e che l'Assessorato al Bilancio ed all'Economia ha espresso parere contrario all'approvazione da parte del competente Assessorato Territorio ed Ambiente per motivi di carattere tecnico –formale esplicitati nella nota n. 54535 del 10/10/2014;

DATO ATTO che l'Agenzia ha relazionato con apposita nota descrittiva, di accompagnamento al presente Decreto, nonché con le integrazioni riportate nella relazione al bilancio, in ordine alle osservazioni formulate dal predetto Assessorato;

RITENUTO comunque necessario, al fine di maggiore chiarezza espositiva, relativamente ai valori numerici riportati in bilancio, di dovere procedere alla riadozione del bilancio di esercizio per l'anno 2013 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e dell'Analisi della Gestione Economica, allegati al presente decreto che ne fanno parte integrante e sostanziale ;

Per quanto sopra espresso:

D E C R E T A

1. di riadottare il bilancio di esercizio 2013, allegato al presente decreto e costituito dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota Integrativa

Parti integranti e sostanziali del presente atto, le cui risultanze finali sono qui di seguito riportate, e corredato dall'Analisi della Gestione Economica 2013.

STATO PATRIMONIALE	01/01/2013	31/12/2013
Immobilizzazioni	20.302.339	17.784.370
Attivo Circolante	30.076.982	26.116.419
Ratei e Risconti	97.572	57.495
Totale Attivo	50.476.893	43.958.284
Patrimonio Netto	28.918.925	27.640.150
Fondi	14.043.005	6.393.832
T.F.R.	0	0
Debiti	7.124.906	9.733.752
Ratei e Risconti	390.057	190.550
Totale Passivo	50.476.893	43.958.284
Conti ordine	0	0

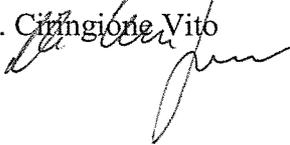
CONTO ECONOMICO	2013	2012
Valore della produzione	17.123.067	19.887.614
Costo della produzione	19.758.551	19.821.641
Differenza	-2.635.484	365.973
Proventi ed oneri finanziari	20.478	20.188
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	3.834.274	-255.105
Risultato prima delle imposte	1.219.268	131.056
Imposte dell'esercizio	961.884	746.146
Utile (Perdita) dell'esercizio	257.384	-615.090

2. di disporre, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Territorio Ambiente, per l'approvazione da parte del dirigente generale del dipartimento regionale territorio ed ambiente con relativo atto formale ai sensi dell'art.3 punto 9) del Decreto Assessoriale 1.6.2005 (Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) ed al Collegio dei Revisori per il controllo sulla regolarità amministrativa.

3. Di revocare il D.D.G. n. 252 DEL 29/07/2014.

IL RESPONSABILE AL BILANCIO

Dott. Cirrignone Vito



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Licata di Baucina)



STATO PATRIMONIALE 2013

Schema D.M. 11/02/2002

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA'	2013	2012	differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI			
A.I) IMMOBILIZZAZIONI			
A.I.1) Costi di impianto e	0	0	0
A.I.2) Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0
A.I.3) Diritti di brevetto e di	6.261	3.251	3.010
A.I.4) Immobilizaz. immat. in	0	0	0
A.I.5) Altre immobilizzazioni	737.019	791.056	-54.037
Totale immobilizzazioni immateriali	743.280	794.307	-51.027
A.II) IMMOBILIZZAZIONI			
A.II.1) Terreni	0	0	0
A.II.2) Fabbricati	11.647.702	12.097.531	-449.829
a) disponibili	2.327	2.871	-544
b) indisponibili	11.645.375	12.094.660	-449.285
A.II.3) Impianti e macchinari	1.050.125	1.443.294	-393.169
A.II.4) Attrezzature sanitarie e	3.261.914	4.471.789	-1.209.875
A.II.5) Mobili e arredi	992.652	1.166.831	-174.179
A.II.6) Automezzi	0	225.251	-225.251
A.II.7) Altri beni	88.697	103.336	-14.639
A.II.8) Immobilizzazioni mat. in	0	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	17.041.090	19.508.032	-2.466.942
A.III) IMMOBILIZZAZIONI			
A.III.1) Crediti	0	0	0
A.III.2) Titoli	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	17.784.370	20.302.339	-2.517.969
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
B.I) RIMANENZE			
B.I.1) Sanitarie	2.722	1.356	1.366
B.I.2) Non sanitarie	97.801	120.662	-22.861
B.I.3) Acconti	0	0	0
Totale rimanenze (B.I)	100.523	122.018	-21.495
B.II) CREDITI			
B.II.1) Da Regione e Prov.	19.695.353	23.318.947	-3.623.594
B.II.2) Da Comune	145.452	195.783	-50.331
B.II.3) Da Aziende sanitarie	4.728	4.424	304
B.II.4) ARPA - ISPRA (ex APAT)	39.334	56.135	-16.801
B.II.5) Da Erario	0		0
B.II.6) Da altri	1.761.065	1.386.097	374.968
Totale crediti (B.II)	21.645.932	24.961.386	-3.315.454
B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE			
B.III.1) Titoli a breve	0	0	0
Totale attività finanziarie (B.III)	0	0	0
B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE			
B.IV.1) Cassa	43.519	49.629	-6.110
B.IV.2) Istituto tesoriere	4.326.445	4.943.949	-617.504
B.IV.3) C/C Postale	0	0	0
Totale disponibilità liquide (B.IV)	4.369.963	4.993.577	-623.614
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	26.116.419	30.076.982	-3.960.563



C) RATEI E RISCONTI			
C.1) Ratei attivi	0	0	0
C.2) Risconti attivi	57.495	97.572	-40.077
TOTALE RATEI E RISCONTI (C)	57.495	97.572	-40.077
D) CONTI D'ORDINE			
D.1) Canoni leasing da pagare	0	0	0
D.2) Depositi cauzionali	0	0	0
D.3) Altri conti d'ordine	0	0	0
TOTALE ATTIVO (A)+(B)+(C)	43.958.284	50.476.893	-6.518.609
PASSIVITA'			
A) PATRIMONIO NETTO			
A.I) Finanziamenti per	878.144	2.518.573	-1.640.429
A.II) Donaz. e lasciti vincolanti	21.548	35.000	-13.452
A.III) Fondo di dotazione	17.847.167	17.729.445	117.722
A.IV) Contributi per ripiani			0
A.V) Utili (perdite) portati a nuovo	8.635.907	9.250.997	-615.090
A.VI) Utile (perdita)	257.384	-615.090	872.474
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.640.150	28.918.925	-1.278.775
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
B.1) Per imposte	0	0	0
B.2) Rischi	335.726	335.726	0
B.3) Altri	6.058.106	13.707.279	-7.649.173
TOTALE PER FONDI RISCHI ED	6.393.832	14.043.005	-7.649.173
C) TRATTAMENTO FINE			
C.1) Premi di operosità	0	0	0
C.2) Trattamento fine rapporto	0	0	0
TOTALE TRATTAMENTO FINE	0	0	0
D) DEBITI			
D.1) Mutui	0	0	0
D.2) Regione e Provincia	1.156.813	1.167.451	-10.638
D.3) Comune	328.375	347.406	-19.031
D.4) Aziende sanitarie pubbliche	673.699	607.683	66.016
D.5) ARPA	83.383	66.241	17.142
D.6) Debiti verso fornitori	2.580.059	2.713.143	-133.084
D.7) Debiti verso Istituto	0	0	0
D.8) Debiti tributari	1.218.769	463.787	754.982
D.9) Debiti verso istituti di	1.161.280	519.684	641.596
D.10) Altri debiti	2.531.374	1.239.511	1.291.863
TOTALE DEBITI (D)	9.733.752	7.124.906	2.608.846
E) RATEI E RISCONTI			
E.1) Ratei passivi	1.228	0	1.228
E.2) Risconti passivi	189.322	390.057	-200.735
TOTALE RATEI E RISCONTI	190.550	390.057	-199.507
F) CONTI D'ORDINE			
F.1) Canoni leasing da pagare			0
F.2) Depositi cauzionali	0	0	0
F.3) Altri conti d'ordine	0	0	0
TOTALE PASSIVO	43.958.284	50.476.893	-6.518.609
ATTENZIONE	0	0	
totale attivo	43.958.284	50.476.893	6.518.609
totale passivo	43.958.284	50.476.893	6.518.609
differenza A-P			

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Licata di Baucina



CONTO ECONOMICO 2013				
Schema D.M. 11/02/2002				
CONTO ECONOMICO	2013	2012	differenza	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1) Contributi in c/esercizio	12.448.406	13.048.813	-459.805	-4,60
A.2) Proventi e ricavi diversi	2.983.382	1.886.058	1.027.276	58,18
A.3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	37.399	57.776	49.671	-35,27
A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	0	0	0	0
A.5) Costi capitalizzati	1.653.880	4.894.967	-3.241.087	-66,21
Totale valore della produzione (A)	17.123.067	19.887.614	-2.623.945	-13,90
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.1) Acquisti di beni	1.025.040	478.730	546.310	114,12
B.2) Acquisti di servizi	1.846.393	967.087	879.306	90,92
a) Prestazioni sanitarie da pubblico;	5.007	2.817	2.190	77,74
b) Prestazioni sanitarie da privato;	2.207	5.310	-3.103	-58,44
c) Prestazioni non sanitarie da pubblico	37.919	0	37.919	
d) Prestazioni non sanitarie da privato	1.801.260	958.960	842.300	87,83
B.3) Manutenzioni e riparazioni	1.063.927	840.374	223.553	26,60
B.4) Godimento di beni di terzi	492.094	450.093	42.001	9,33
B.5) Personale del ruolo sanitario	2.322.368	1.180.780	1.141.588	96,68
B.6) Personale del ruolo professionale	322.385	263.610	58.775	22,30
B.7) Personale del ruolo tecnico	4.894.274	3.958.116	936.158	23,65
B.8) Personale del ruolo amministrativo	2.900.023	1.796.637	1.103.386	61,41
B.9) Oneri diversi di gestione	499.292	380.698	120.433	31,15
B.10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.678	1.125.906	-1.069.228	-94,97
Ammortamento costi di impianto, ampliamento, avviam.	0	0	0	0
Ammortamento costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	0	0	0	0
Ammortamento concessioni, licenze, marchi	2.329	1.042.124	-1.039.795	-99,78
Ammortamento diritti brevetto e utilizz. opere ingegno	313	9.624	-9.311	-96,75
Altri ammortamenti immobilizzazioni immateriali	28.895	49.017	-20.122	-41,05
Ammortamento migliorie su beni di terzi	25.141	25.141	0	0,00
B.11) Ammortamento dei fabbricati	449.828	449.828	0	0,00
a) Disponibili	544	544	0	0,00
b) Indisponibili	449.284	449.284	0	0,00
B.12) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.566.871	3.254.051	-687.180	-21,12
Ammortamento impianti e macchinari	424.199	422.530	1.669	0,40
Ammortamento attrezzature sanitarie e scientifiche	1.609.615	1.976.129	-366.514	-18,55
Ammortamento mobili e arredi	239.438	236.979	2.459	1,04
Ammortamento automezzi	225.252	478.203	-252.951	-52,90
Ammortamento macchine d'ufficio	66.309	138.138	-71.829	-52,00
Ammortamento altri beni materiali	2.058	2.072	-14	-0,68
B.13) Svalutazione crediti	0	0	0	0
B.14) Variazione delle rimanenze	21.495	64.768	-43.273	-66,81
a) Sanitarie	-1.366	53.911	-55.277	-102,53
b) Non sanitarie	22.861	10.857	12.004	110,56
B.15) Accantonamenti tipici dell'esercizio	1.297.883	4.310.963	-3.013.080	-69,89
Totale costi della produzione (B)	19.758.551	19.521.641	238.749	1,21
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-2.635.484	365.973	-2.862.694	-820,13
CONTO ECONOMICO	2013	2012	differenza	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.1) Interessi attivi	21.079	26.919	-5.840	-21,69
C.2) Altri proventi	289	315	-26	-8,25
C.3) Interessi passivi	106	6.697	-6.591	-98,42
C.4) Altri oneri	784	349	435	124,64
Totale proventi e oneri finanziari (C)	20.478	20.188	290	1,44
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D.1) Rivalutazioni	0	0	0	0
D.2) Svalutazioni	0	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
E.1) Minusvalenze	3.669	3.756	-87	-2,32
E.2) Plusvalenze	0	0	0	0
E.3) Accantonamenti non tipici dell'attività sanitaria	0	0	0	0
E.4) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività non tipiche	0	0	0	0
E.5) Sopravvenienze ed insussistenze	3.837.943	-251.349	3.939.383	-1.626,94
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	3.834.274	-255.105	3.939.470	-1.603,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D+E)	1.219.268	131.056	1.077.066	830,34
IMPOSTE E TASSE	961.884	746.146	213.899	28,91
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	257.384	-615.090	863.167	-141,84



Il Direttore Generale
Dott. Francesco Licata di Baucina

All' Assessorato dell'Economia
Dipartimento Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Servizio 5 Vigilanza
U.O.B. 5.2 "Vigilanza Enti, Aziende
ed Istituti Regionali"
Via Notarbarbartolo,17
90141 PALERMO

Oggetto: Nota prot. 54535 del 10/10/2014. Agenzia Regionale per
la Protezione dell'Ambiente (ARPA) Sicilia. Bilancio:
2013. Riscontro.

In riferimento alla Vs nota in oggetto specificata si
rappresenta quanto segue.

Relativamente alle discrasie giustamente evidenziate tra
schemi di bilancio e Nota integrativa, peraltro dovute
sostanzialmente ad errori di stampa, si è provveduto
all'allineamento dei dati così come rilevato.

Per quanto riguarda lo schema riepilogativo dei componenti il
Patrimonio Netto iniziale, variazioni e Patrimonio netto finale al
31/12/2013, si comunica che lo stesso è stato inserito a pag. 26
della Nota integrativa.

Relativamente all'applicazione della direttiva sulla Spending
Review si rappresenta che, a seguito di attenta analisi dei costi
sostenuti, si è pervenuti alle valutazioni degli stessi, per le
categorie oggetto di riduzione, per come rappresentato dalla
seguente tabella. Si evidenzia che i suddetti costi sono stati
depurati degli acquisti effettuati con specifico finanziamento
(Finanziamenti vincolati a specifici progetti) considerando solo i
valori correlati all'espletamento dell'attività ordinaria
istituzionale.

N

Considerando il totale complessivo delle voci di costo si evidenzia il rispetto del limite stabilito (2% vs anno 2009) avendo raggiunto un valore complessivo di risparmio pari ad € 3.339.099 (-10,54 % vs 2009).

Se si vuole analizzare nel dettaglio le singole categorie si nota come risulta sforata solo la voce B.1) Acquisti di beni per € 307.797. In proposito si ritiene opportuno precisare che il suddetto differenziale è significativamente influenzato:

- dai costi per acquisti di beni correlati all'incremento delle prestazioni erogate a privati paganti
- dalla congiuntura sfavorevole,
- dall'incidenza dell'aumento dell'aliquote Iva
- dai prezzi di acquisto dei beni che hanno subito nell'ultimo triennio un significativo incremento.

Per le altre voci di costo oggetto di analisi si sottolinea il più che raggiunto obiettivo di Spending Review .

IL DIRIGENTE
Dott. Ciriglione Vito
[Signature]



Il Direttore Generale
Dott. Francesco Licata di Baucina
[Signature]

	2013	di cui PROGETTI	2013 assestato	2009	Δ su 2009
B.1) Acquisti di beni	1.025.040,00	373.868,64	651.171,36	343.374,36	307.797,00
B.2) Acquisti di servizi	1.846.393,00	979.443,24	866.949,76	1.196.323,24	-329.373,48
a) Prestazioni sanitarie da pubblico;	5.007,00		5.007,00	56.579,32	-51.572,32
b) Prestazioni sanitarie da privato;	2.207,00		2.207,00	27.795,74	-25.588,74
c) Prestazioni non sanitarie da pubblico	37.919,00		37.919,00	24.934,14	12.984,86
d) Prestazioni non sanitarie da privato	1.801.260,00	979.443,24	821.816,76	1.087.014,04	-265.197,28
B.4) Godimento beni di terzi	492.094,00		492.094,00	422.499,56	69.594,44
	3.363.527,00	1.353.311,88	2.010.215,12	1.962.197,16	48.017,96
			0,00		0,00
Personale	11.736.883,00		11.736.883,00	15.124.000,00	-3.387.117,00
					-22,40

TOTALE	15.100.410,00	1.353.311,88	13.747.098,12	17.086.197,16	-3.339.099,04	10,54
---------------	----------------------	---------------------	----------------------	----------------------	----------------------	--------------



Il Direttore Generale
Dott. Francesco Licata di Baucina

IL DIRIGENTE
Dott. Ciriglione Vito

PATTO DI STABILITA' ENTI REGIONALI
CERTIFICAZIONE EX COMMA 3, ART. 16, L.R. 12 MAGGIO 2010 , N. 11

ENTE: **ARPA SICILIA**

(importi in migliaia di euro)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009 - COSTI DELLA PRODUZIONE (art. 2425 c.c., nn. 6,7,8,9)		
6	- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	350,00
7	- Per servizi	1.221,00
8	- Per godimento di beni di terzi	431,00
	Totale voci 6, 7, 8	2.002,00
	- 2% del totale -	40,04
A	Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per totale voci 6,7,8	1.961,96
9	- Per il personale	15.124,00
B	Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per totale voce 9	15.124,00

BUDGET 2013 - COSTI DELLA PRODUZIONE (art. 2425 c.c., nn. 6,7,8,9)		
6	- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	729,00
7	- Per servizi	811,00
8	- Per godimento di beni di terzi	468,00
	Totale voci 6,7,8	2.008,00
A	Il limite non è rispettato	
9	- Per il personale	12.027,00
B	Il limite è rispettato	

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 - COSTI DELLA PRODUZIONE (art. 2425 c.c., nn. 6,7,8,9)		
6	- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	864,00
7	- Per servizi	845,00
8	- Per godimento di beni di terzi	492,00
	Totale voci 6,7,8	2.201,00
A	Il limite non è rispettato	
9	- Per il personale	11.737,00
B	Il limite è rispettato	

Sulla base delle predette risultanze si certifica che :

L'obiettivo è stato rispettato

L'obiettivo non è stato rispettato

PER ASSEVERAZIONE
L'ORGANO DI REVISIONE O CONTROLLO



IL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Licata di Baccina

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

(con allegata l'analisi della gestione economica)



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

In attuazione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 127/1991 che ha recepito la IV direttiva CEE entrata in vigore nell'anno 1993, ed in conformità con le indicazioni della normativa regionale relativa alla contabilità delle aziende ed enti del SSN (cui l'ARPA si conforma ai sensi dell'art. 90 della legge regionale 3 maggio 2001 n. 6), di cui al decreto n. 24469 del 28 gennaio 1998 (linee guida regionali relative alle norme sulla tenuta della contabilità) integrato con le disposizioni contenute nella circolare emanata dagli Assessorati Sanità e Bilancio e Finanze 4 aprile 2005 n. 7, è stata predisposta la seguente nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.

Lo schema di bilancio adottato è quello stabilito dal decreto dell'11 febbraio 2002 del Ministero dell'economia e delle finanze, per le aziende sanitarie ed ospedaliere, opportunamente adeguato rispetto alle peculiarità dell'Agenzia.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia (A.R.P.A.), con sede in Palermo, corso Calatafimi n. 219, è un ente tecnico-scientifico di diritto pubblico, ente strumentale della Regione Siciliana, istituito con l'articolo 90 Legge Regionale n. 6 del 3 maggio 2001, successivamente modificato ed integrato dagli articoli 94 della L.R. 4/2003, 35 della L.R. 9/2004, 6 c4 della L.R. 5/2005. La medesima legge istitutiva prevede l'assegnazione all'ARPA di un contributo di funzionamento commisurato alle risorse effettivamente assegnate ovvero trasferite dalle AUSL all'Agenzia.

L'Agenzia è operativa dal mese di luglio dell'anno 2001, con l'insediamento del Direttore Generale.

Il sistema delle agenzie ambientali, istituito con legge n. 61/1994 a seguito di referendum sui controlli ambientali del 18 e 19 aprile 1993 e successivamente disciplinato con D.L. 4 dicembre 1993 n. 496, prevede che ogni Regione o Provincia autonoma si doti della sua Agenzia, nell'ambito di una rete nazionale al cui centro è posta l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, con sede a Roma. L'ARPA Sicilia raccorda dunque la propria azione con quella dell'ex ANPA poi APAT ED oggi denominata ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e delle altre ARPA regionali, attivando forme di cooperazione e collaborazione con altri numerosi enti.

Sulla base degli indirizzi della programmazione regionale, l'ARPA Sicilia svolge attività tecnico-scientifica a supporto dell'azione politico-amministrativa di Regione, Province, Comuni, Comunità montane e di altri enti pubblici ai fini dell'espletamento delle funzioni loro attribuite nel campo della prevenzione e tutela ambientale.

L'ARPA Sicilia fornisce inoltre supporto tecnico-scientifico alle AA.SS.LL. per l'espletamento delle attività connesse alle funzioni di prevenzione collettiva. La tutela dell'ambiente viene promossa dall'ARPA anche mediante forme innovative di coinvolgimento attivo del sistema produttivo. L'attività dell'ARPA si esercita a favore dei cittadini, delle istituzioni e delle imprese.

In particolare competono all'ARPA le seguenti attività:

- supporto tecnico-scientifico alle istituzioni;
- controllo ambientale;
- gestione dell'informazione ambientale;
- promozione della ricerca e diffusione dell'innovazione;
- promozione dell'educazione e della formazione ambientale.

Gli organi dell'ARPA della Sicilia sono:

- il Direttore Generale (coadiuvato da un Direttore Tecnico e da un Direttore Amministrativo dal medesimo nominati);
- il Collegio dei Revisori.

L'assetto organizzativo, adottato con decreto del Direttore Generale e approvato dall'ARTA, ente di vigilanza, con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005 e pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005, e il DDG 1/2010, prevede una struttura centrale articolata in settori tecnico-tematici ,nove strutture periferiche articolate in Dipartimenti ARPA provinciali, dislocati in ciascuna delle nove province del territorio della Regione Siciliana e due strutture territoriali di alta specializzazione EST ed Ovest.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

I contratti di lavoro che si applicano al personale dell'Agenzia sono i contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria della sanità pubblica in atto vigenti, così come disposto dall'articolo 94 della L.R. 4/2003.

Ancora oggi il personale attribuito ai Dipartimenti provinciali rimane assegnato all'ARPA con rapporto di dipendenza funzionale mentre giuridicamente è ancora alle dipendenze delle rispettive ASP, non essendo ancora stato completato il piano di transito delle risorse degli ex LIPP.

L'incompleta attuazione del piano assunzioni necessaria ai fini di costituire la dotazione organica prevista per l'ARPA, ha comportato la necessità di ricorrere al reclutamento di ulteriore personale in posizione di comando.

Ad oggi, a seguito del completamento delle procedure di cui sopra, si è raggiunto un coefficiente di copertura della pianta organica inferiore al 50%.

CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

A decorrere dall'esercizio 2002, ai sensi dell'art. 52, comma 1, della legge regionale n. 26/2000, la contabilità economico-patrimoniale è stata introdotta definitivamente quale unica contabilità ufficiale delle aziende sanitarie pubbliche regionali. L'ARPA adotta la contabilità economico patrimoniale dall'esercizio 2003.

Il presente bilancio di esercizio è espresso in unità di euro come disposto dal titolo VI del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, dalle direttive derivanti dal D.P.C.M. del 3 giugno 1997 e dal novellato art. 2423 ultimo comma del codice civile.

Il bilancio di esercizio chiuso al **31 dicembre 2013**, redatto in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Nel presente bilancio, in attuazione dell'art. 2423 ter del codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, al fine di consentire la comparabilità dei dati.

Si illustrano i criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio, ribadendo che lo stesso è stato redatto nel rispetto della finalità sovraordinata della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423, II comma del codice civile e nel rispetto di tutti i postulati generali indicati nell'art. 2423 bis del codice civile e dei criteri specifici fissati dall'art. 2426 del codice civile per quanto applicabili alla particolare natura dell'Agenzia o, se necessario, adattati.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali di comune accettazione formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità, eventualmente integrati dai principi contabili internazionali (Ias/Ifirs/Ipsas).

Laddove opportuno, sono state altresì seguite le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per la predisposizione degli schemi di bilancio delle organizzazioni no profit.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Dall'esercizio 2007 l'ARPA utilizza il piano dei conti adottato con decreto del Direttore Generale n. 447 del 20 luglio 2007, elaborato tenendo conto delle esigenze dettate dalla normativa civilistica, dalla tecnica ragionieristica e contabile, del dettaglio informativo richiesto ai fini della riclassificazione negli schemi di conto economico e stato patrimoniale adottati con D.M. 11 febbraio 2002 per le aziende sanitarie ed ospedaliere e delle peculiarità e caratteristiche dell'ARPA. Al fine di consentire la comparabilità tra gli esercizi 2011 e 2010, i dati esposti nella nota integrativa sono stati adeguati nell'esposizione delle singole voci di dettaglio.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio non sono stati variati rispetto all'esercizio precedente e sono esposti nel seguito per le voci maggiormente significative:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto nelle rispettive voci dell'attivo. Sono relative ai software applicativi (acquistati a titolo di diritti di utilizzo), compresi i costi accessori, ed alle spese di manutenzione straordinarie e/o migliorie su beni di terzi di cui l'Agenzia dispone a titolo di locazione e/o comodato gratuito. Tali costi di utilità pluriennale vengono ammortizzati in conto in relazione alla residua utilità del bene.

Immobilizzazioni materiali

Sono state valutate al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e, in particolare, il trasporto, l'imballo, l'installazione e collaudo, nonché dell'I.V.A. indetraibile, in ossequio al principio contabile n. 16. L'ammortamento avviene per quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata. Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono state calcolate, per quanto di competenza, come nel precedente esercizio, tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono stati iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e ammortizzate in unica soluzione.

Gli ammortamenti sono stati effettuati solo per i beni che, al 31 dicembre 2012, sono già entrati nel processo produttivo dell'Agenzia; pertanto per i beni soggetti a collaudo e ancora non utilizzati l'ammortamento decorrerà dal momento del collaudo.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria relative alle immobilizzazioni nell'esercizio sono state imputate direttamente al conto economico, mentre alcuni costi di ampliamento sono stati portati ad incremento dei relativi cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al loro costo di acquisizione.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate con il metodo del prezzo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono stati valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

Il loro valore viene pertanto ridotto nella misura del correlato fondo di svalutazione.

I crediti sono iscritti secondo il principio della competenza economica e cioè nel momento in cui è avvenuta l'operazione che li ha originati, anche in relazione alle lavorazioni in corso per commesse di durata superiore all'anno o comunque a cavallo tra gli esercizi 2013 e 2014, valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Attività finanziarie

Le attività di tipo finanziario che non costituiscono immobilizzazioni sono i titoli destinati ad essere detenute per un tempo abbastanza breve. Per l'iscrizione occorre fare riferimento alla "vendibilità" a breve dei titoli e non alla scadenza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, sono riferite alle giacenze al 31 dicembre 2012 sul conto dell'Istituto cassiere, sul conto corrente postale e presso le casse economali dell'Agenzia. Tra le disponibilità liquide è compreso anche il valore delle carte di credito.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti per fronteggiare passività, rispettivamente di esistenza probabile o certa, per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza, né la data di manifestazione numeraria.

Sono valutati nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

Riguardano, in particolare, i compensi e oneri riflessi dovuti al personale, compresi i costi derivanti dai rinnovi contrattuali sia del personale dipendente che del personale comandato, e la retribuzione di risultato degli organi di direzione.

Fondo T.F.R.

Non previsto per i dipendenti di ruolo, per legge assicurati per la quiescenza presso l'apposita gestione dell'INPDAP. Per alcune categorie di dipendenti (a tempo determinato) assunti con un contratto assoggettato a contribuzione INPS, il fondo in oggetto, calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto.

Debiti

La consistenza debitoria di fine esercizio è stata iscritta al valore nominale.

Non esistono debiti con scadenza superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono rilevazioni di gestione che, pur non influenzando sul patrimonio e sul risultato economico, possono produrre effetti economici e/o patrimoniali successivamente. Riguardano, in particolare, i depositi cauzionali ed i beni di terzi (comodato d'uso)

CONTO ECONOMICO

Il principio della competenza economica prevede che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi debba essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La determinazione del risultato di esercizio implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione di ricavi e costi.

I ricavi, proventi, costi ed oneri, oltre al rispetto del principio della competenza economica, sono determinati nel rispetto della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi con le prestazioni effettuate.

Ricavi

I ricavi per prestazioni e per contributi sono rilevati in base alla competenza economica. In particolare per i ricavi di assegnazione istituzionale erogati da parte della Regione o da altri enti pubblici si fa riferimento alla comunicazione di assegnazione mentre i ricavi per prestazioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui le prestazioni sono rese. Quanto alle lavorazioni in corso per commesse di durata superiore all'anno o comunque a cavallo tra gli esercizi 2011 e 2012, la valorizzazione può essere effettuata sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Costi

Sono stati determinati nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica.

Proventi e oneri straordinari

La voce si riferisce alle rettifiche positive e negative al conto economico derivanti da eventi straordinari, per il mancato manifestarsi di costi e ricavi imputati nell'esercizio precedente, per la mancata rilevazione contabile nell'esercizio di competenza, ovvero per il venir meno di partite di debito o credito sorte negli esercizi precedenti.

Imposte e tasse

Sono riferite a quelle determinate nel corso dell'esercizio 2013 e riguardano sia le imposte sul reddito di esercizio.

STATO PATRIMONIALE 2013			
Schema D.M. 11/02/2002			
STATO PATRIMONIALE	Esercizio corrente	Esercizio precedente	differenza
ATTIVITA'			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
A.I.1) Costi di impianto e ampliamento	0	0	0
A.I.2) Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0
A.I.3) Diritti di brevetto e di utilizzaz.opere ing.	6.261	3.251	3.010
A.I.4) Immobilizaz. immat. in corso e acconti	0	0	0
A.I.5) Altre immobilizzazioni immateriali	737.019	791.056	-54.037
Totale immobilizzazioni immateriali (A.I)	743.280	794.307	-51.027
A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
A.II.1) Terreni	0	0	0
A.II.2) Fabbricati	11.647.702	12.097.531	-449.829
a) disponibili	2.327	2.871	-544
b) indisponibili	11.645.375	12.094.660	-449.285
A.II.3) Impianti e macchinari	1.050.125	1.443.294	-393.169
A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	3.261.914	4.471.789	-1.209.875
A.II.5) Mobili e arredi	992.652	1.166.831	-174.179
A.II.6) Automezzi	0	225.251	-225.251
A.II.7) Altri beni	88.697	103.336	-14.639
A.II.8) Immobilizzazioni mat. in corso e acconti	0	0	0
Totale immobilizzazioni materiali (A.II)	17.041.090	19.508.032	-2.466.942
A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
A.III.1) Crediti	0	0	0
A.III.2) Titoli	0	0	0

<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i> <i>(A.III)</i>	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	17.784.370	20.302.339	-2.517.969
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
B.I) RIMANENZE			
B.I.1) Sanitarie	2.722	1.356	1.366
B.I.2) Non sanitarie	97.801	120.662	-22.861
B.I.3) Acconti	0	0	0
Totale rimanenze (B.I)	100.523	122.018	-21.495
B.II) CREDITI			
B.II.1) Da Regione e Prov. autonoma	19.695.353	23.318.947	-3.623.594
B.II.2) Da Comune	145.452	195.783	-50.331
B.II.3) Da Aziende sanitarie pubbliche	4.728	4.424	304
B.II.4) ARPA - ISPRA (ex APAT)	39.334	56.135	-16.801
B.II.5) Da Erario	0		0
B.II.6) Da altri (privati,estero,anticipi,personale,...)	1.761.065	1.386.097	374.968
Totale crediti (B.II)	21.645.932	24.961.386	-3.315.454
B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE			
B.III.1) Titoli a breve	0	0	0
Totale attività finanziarie (B.III)	0	0	0
B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE			
B.IV.1) Cassa	43.519	49.629	-6.110
B.IV.2) Istituto tesoriere	4.326.445	4.943.949	-617.504
B.IV.3) C/C Postale	0	0	0
Totale disponibilità liquide (B.IV)	4.369.963	4.993.577	-623.614
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	26.116.419	30.076.982	-3.960.563
C) RATEI E RISCONTI			
C.1) Ratei attivi	0	0	0
C.2) Risconti attivi	57.495	97.572	-40.077
TOTALE RATEI E RISCONTI (C)	57.495	97.572	-40.077
D) CONTI D'ORDINE			
D.1) Canoni leasing da pagare	0	0	0
D.2) Depositi cauzionali	0	0	0
D.3) Altri conti d'ordine	0	0	0
TOTALE ATTIVO (A)+(B)+(C)	43.958.284	50.476.893	-6.518.609
PASSIVITA'			
A) PATRIMONIO NETTO			
A.I) Finanziamenti per investimenti	878.144	2.518.573	-1.640.429
A.II) Donaz. e lasciti	21.548	35.000	-13.452

vincolanti ad investimenti			
A.III) Fondo di dotazione	17.847.167	17.729.445	117.722
A.IV) Contributi per ripiani perdite			0
A.V) Utili (perdite) portati a nuovo	8.635.907	9.250.997	-615.090
A.VI) Utile (perdita) dell'esercizio	257.384	-615.090	872.474
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	27.640.150	28.918.925	-1.278.775
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
B.1) Per imposte	0	0	0
B.2) Rischi	335.726	335.726	0
B.3) Altri	6.058.106	13.707.279	-7.649.173
TOTALE PER FONDI RISCHI ED ONERI (B)	6.393.832	14.043.005	-7.649.173
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
C.1) Premi di operosità	0	0	0
C.2) Trattamento fine rapporto	0	0	0
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (C)	0	0	0
D) DEBITI			
D.1) Mutui	0	0	0
D.2) Regione e Provincia autonoma	1.156.813	1.167.451	-10.638
D.3) Comune	328.375	347.406	-19.031
D.4) Aziende sanitarie pubbliche	673.699	607.683	66.016
D.5) ARPA	83.383	66.241	17.142
D.6) Debiti verso fornitori	2.580.059	2.713.143	-133.084
D.7) Debiti verso Istituto tesoriere	0	0	0
D.8) Debiti tributari	1.218.769	463.787	754.982
D.9) Debiti verso istituti di previdenza	1.161.280	519.684	641.596
D.10) Altri debiti	2.531.374	1.239.511	1.291.863
TOTALE DEBITI (D)	9.733.752	7.124.906	2.608.846
E) RATEI E RISCOINTI			
E.1) Ratei passivi	1.228	0	1.228
E.2) Riscconti passivi	189.322	390.057	-200.735
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI (E)	190.550	390.057	-199.507
F) CONTI D'ORDINE			
F.1) Canoni leasing da pagare			0
F.2) Depositi cauzionali	0	0	0

F.3) Altri conti d'ordine	0	0	0
TOTALE PASSIVO (A)+(B)+(C)+(D)+(E)	43.958.284	50.476.893	-6.518.609

CONTO ECONOMICO 2013				
Schema D.M. 11/02/2002				
CONTO ECONOMICO	2013	2012	differenza	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1) Contributi in c/esercizio	12.448.406	13.048.813	-459.805	-4,60
A.2) Proventi e ricavi diversi	2.983.382	1.886.058	1.027.276	58,18
A.3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	37.399	57.776	49.671	-35,27
A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	0	0	0	
A.5) Costi capitalizzati	1.653.880	4.894.967	-3.241.087	-66,21
Totale valore della produzione (A)	17.123.067	19.887.614	-2.623.945	-13,90
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				0
B.1) Acquisti di beni	1.025.040	478.730	546.310	114,12
B.2) Acquisti di servizi	1.846.393	967.087	879.306	90,92
a) Prestazioni sanitarie da pubblico;	5.007	2.817	2.190	77,74
b) Prestazioni sanitarie da privato;	2.207	5.310	-3.103	-58,44
c) Prestazioni non sanitarie da pubblico	37.919	0	37.919	
d) Prestazioni non sanitarie da privato	1.801.260	958.960	842.300	87,83
B.3) Manutenzioni e riparazioni	1.063.927	840.374	223.553	26,60
B.4) Godimento di beni di terzi	492.094	450.093	42.001	9,33
B.5) Personale del ruolo sanitario	2.322.368	1.180.780	1.141.588	96,68
B.6) Personale del ruolo professionale	322.385	263.610	58.775	22,30
B.7) Personale del ruolo tecnico	4.894.274	3.958.116	936.158	23,65
B.8) Personale del ruolo amministrativo	2.900.023	1.796.637	1.103.386	61,41
B.9) Oneri diversi di gestione	499.292	380.698	120.433	31,15
B.10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.678	1.125.906	-1.069.228	-94,97
Ammortamento costi di impianto, ampliamento, avviam.	0	0	0	
Ammortamento costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	0	0	0	
Ammortamento concessioni, licenze, marchi	2.329	1.042.124	-1.039.795	-99,78
Ammortamento diritti brevetto e utilizz. opere ingegno	313	9.624	-9.311	-96,75
Altri ammortamenti immobilizzazioni immateriali	28.895	49.017	-20.122	-41,05
Ammortamento migliorie su beni di terzi	25.141	25.141	0	0,00
B.11) Ammortamento dei fabbricati	449.828	449.828	0	0,00

a) Disponibili	544	544	0	0,00
b) Indisponibili	449.284	449.284	0	0,00
B.12) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.566.871	3.254.051	-687.180	-21,12
Ammortamento impianti e macchinari	424.199	422.530	1.669	0,40
Ammortamento attrezzature sanitarie e scientifiche	1.609.615	1.976.129	-366.514	-18,55
Ammortamento mobili e arredi	239.438	236.979	2.459	1,04
Ammortamento automezzi	225.252	478.203	-252.951	-52,90
Ammortamento macchine d'ufficio	66.309	138.138	-71.829	-52,00
Ammortamento altri beni materiali	2.058	2.072	-14	-0,68
B.13) Svalutazione crediti	0	0	0	
B.14) Variazione delle rimanenze	21.495	64.768	-43.273	-66,81
a) Sanitarie	-1.366	53.911	-55.277	-102,53
b) Non sanitarie	22.861	10.857	12.004	110,56
B.15) Accantonamenti tipici dell'esercizio	1.297.883	4.310.963	-3.013.080	-69,89
Totale costi della produzione (B)	19.758.551	19.521.641	238.749	1,21
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-2.635.484	365.973	-2.862.694	-820,13
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			0	
C.1) Interessi attivi	21.079	26.919	-5.840	-21,69
C.2) Altri proventi	289	315	-26	-8,25
C.3) Interessi passivi	106	6.697	-6.591	-98,42
C.4) Altri oneri	784	349	435	124,64
Totale proventi e oneri finanziari (C)	20.478	20.188	290	1,44
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0	
D.1) Rivalutazioni	0	0	0	
D.2) Svalutazioni	0	0	0	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0	0	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			0	
E.1) Minusvalenze	3.669	3.756	-87	-2,32
E.2) Plusvalenze	0	0	0	
E.3) Accantonamenti non tipici dell'attività sanitaria	0	0	0	
E.4) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività non tipiche	0	0	0	
E.5) Sopravvenienze ed insussistenze	3.837.943	-251.349	3.939.383	1.626,94
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	3.834.274	-255.105	3.939.470	1.603,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.219.268	131.056	1.077.066	830,34

IMPOSTE E TASSE	961.884	746.146	213.899	28,91
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	257.384	-615.090	863.167	-141,84

ILLUSTRAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DEI CONTI PATRIMONIALI

(I valori sotto riportati sono espressi in migliaia di euro)

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

A.I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (al netto delle quote di ammortamento imputate a conto economico) in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si precisa che l'ammortamento è stato effettuato "in conto" (ovvero senza la costituzione di un fondo).

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, iscritti con il consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati in cinque quote costanti (aliquota di ammortamento pari al 20%).

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Acquisti	€ -	€ -	€ -
Amm.to	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca e sviluppo, sono capitalizzati con il consenso del collegio sindacale, in considerazione del loro presumibile utilizzo pluriennale.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Acquisti	€ -	€ -	€ -
Amm.to	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno

Sono costituite da licenze d'uso dei software applicativi, valorizzati al prezzo di acquisto e compresi i costi accessori (installazione, formazione, ecc.), nonché dell'I.V.A. non detraibile. Tali beni sono specificamente identificati, valutabili singolarmente e separabili dal complesso dei beni dell'Agenzia. Non comprendono, invece, i software di base installati sulle apparecchiature scientifico-sanitarie e sui personal computers che rappresentano una pertinenza degli stessi in funzione della stretta complementarità economica e funzionale e assieme ai quali sono capitalizzati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in conto applicando l'aliquota del 20%.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Acquisti	8.903	1.054.999	-1.046.096
Amm.to	2.642	1.051.748	-1.049.106
Totale	6.261	3.251	3.010

NOTE E COMMENTI

I valori esposti si riferiscono a software applicativi acquistati come licenze d'uso per l'elaborazione di dati ambientali e l'acquisto di diritti di utilizzo. Il valore finale di € 6.261 è determinato dalla differenza tra il valore finale al 31/12/2013 di € 6.574 e gli ammortamenti di € 313.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce riporta le spese relative a immobilizzazioni in corso e quanto pagato per acconti per le quali non è possibile procedere all'ammortamento degli stessi.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Realizzazione sistema informativo	€ -	€ -	€ -
Realizzazione SW Catasto Rifiuti	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

NOTE E COMMENTI

Nell'anno 2013 non ci sono acconti versati per immobilizzazioni immateriali.

Altre immobilizzazioni immateriali - Manutenzioni e migliorie su beni di terzi

Le immobilizzazioni immateriali sono inoltre costituite da costi ad utilizzazione pluriennale (art. 74 del D.P.R. n. 917/86) relativi alle spese per manutenzioni straordinarie, migliorie o comunque spese incrementative su beni di terzi che si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità produttiva (che non hanno una autonoma funzionalità). Le migliorie apportate a beni immobili di terzi devono essere ammortizzate nel più breve periodo tra quelle in cui le migliorie stesse possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Acquisti	791.055	865.214	-74.159
Amm.to	54.036	74.158	-20.122
Totale	737.019	791.056	-54.037

NOTE E COMMENTI

I valori esposti in tabella si riferiscono al completamento del progetto con Sicilia Innovazione.

A.II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al loro valore originario comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nonché dell'I.V.A. non detraibile. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stata ammortizzata in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Si riportano analiticamente nell'allegato "1" le movimentazioni delle immobilizzazioni. I valori riportati in bilancio sono al netto dei relativi fondi di ammortamento. I beni di costo unitario inferiore a € 516,46 sono iscritti tra le immobilizzazioni alla voce patrimoniale corrispondente ed ammortizzati interamente nell'esercizio.

1) Terreni

Terreni agricoli-edificabili	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Acquisti	€ -	€ -	
Amm.to			
Totale	€ -	€ -	€ -

2) Fabbricati

Fabbricati indisponibili	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Fabbricati ad uso istituzionale	14.976.285	14.976.285	0
Fondo ammortamento	3.330.910	2.881.626	449.284
Totale	11.645.375	12.094.659	-449.284

Fabbricati disponibili	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Fabbricati civili ad uso commerciale ..	0	0	0
Fondo ammortamento	0	0	0
Fabbricati ad uso abitativo	0	0	0
Fondo ammortamento	0	0	0
Costruzioni leggere	5.438	5.438	0
Fondo ammortamento	3.111	2.567	544
Totale	2.327	2.871	-544

NOTE E COMMENTI

Il valore dei fabbricati indisponibili esposto in tabella si riferisce agli immobili sede dei Dipartimenti provinciali transitati all'ARPA dalle A.S.P. (ex. ASL) a seguito di approvazione da parte della Giunta regionale, con deliberazione n. 62 del 13 febbraio 2006, del piano di assegnazione dei beni immobili tra le aziende sanitarie locali ed ARPA-Sicilia, di cui il Presidente della Regione Siciliana ha preso atto con decreto presidenziale n. 244/serv. 4-S.G. dell'11 maggio 2006, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 23 giugno 2006, parte 1^.

Il valore dei fabbricati è stato iscritto in base a perizia di stima effettuata dall'Agenzia del Territorio e comprende anche il costo delle perizie di stima effettuate dall'Agenzia del Territorio al fine della valorizzazione dei fabbricati tra i cespiti dell'Agenzia. Sono stati, inoltre, capitalizzati i costi di alcune manutenzioni straordinarie sui fabbricati dei Dipartimenti.

Tra i fabbricati indisponibili si riepiloga, alla voce costruzioni leggere, il valore del prefabbricato adibito inizialmente a portineria della sede, acquistato nel 2007 ed il valore del gazebo, acquistato nel 2008, utilizzato nel corso di manifestazioni ed eventi in materia di ambiente per promuovere l'immagine dell'Agenzia.

3) Impianti e macchinari

Il conto accoglie il valore degli impianti generici (ad esempio di produzione e distribuzione energia, di illuminazione, di riscaldamento, ecc.) e specifici (ad esempio impianti di erogazione di gas per i laboratori, ecc.).

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Impianti e macchinari generici	326.752	295.413	31.339
Fondo ammortamento	237.984	201.431	36.553
Impianti e macchinari specifici	3.132.549	3.141.133	-8.584
Fondo ammortamento	2.171.192	1.791.820	379.372
Totale	1.050.125	1.443.295	-393.170

NOTE E COMMENTI

La voce impianti e macchinari generici si riferisce alle immobilizzazioni relative a sistemi e impianti con funzioni generali installati nei fabbricati di proprietà o di terzi utilizzati dall'Agenzia, funzionalmente collegati ma con funzione economica distinta e separata (impianti di riscaldamento e condizionamento, di telefonia, di comunicazione, sicurezza antincendio, ecc.).

La voce impianti e macchinari specifici si riferisce alle immobilizzazioni relative a sistemi e impianti con funzioni specifiche installati nei fabbricati di proprietà o di terzi utilizzati dall'Agenzia, funzionalmente collegati ma con funzione economica distinta e separata (impianti di distribuzione ed erogazione di gas tecnici nei laboratori, ecc.). Si rileva il decremento pari ad € 8.584 dovuto al fuori uso di beni totalmente ammortizzati.

4) Attrezzature sanitarie e scientifiche.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Apparecchiature sanitarie e scientif. .	15.636.986	15.476.306	160.680
Fondo ammortamento	12.543.593	11.069.656	1.473.937
Attrezzature laboratorio analisi	5.394.237	5.418.044	-23.807
Fondo ammortamento	5.225.716	5.352.906	-127.190
Attrezzature sanitarie diverse		0	0
Fondo ammortamento		0	0
Totale	3.261.914	4.471.788	-1.209.874

NOTE E COMMENTI

I valori esposti si riferiscono alle apparecchiature sanitarie e scientifiche riconducibili all'attività di monitoraggio ambientale e alle attrezzature destinate ai laboratori Strutture Territoriali. Si rilevano nuove acquisizioni di apparecchiature sanitarie e scientifiche per € 230.411 e una dismissione di apparecchiature fuori uso per € 69371 che incide per lo stesso importo sul fondo di ammortamento.

Relativamente alle attrezzature laboratorio di analisi si rilevano nuove acquisizioni per € 169.330 e dismissioni per fuori uso pari ad € 193.137 con corrispondente decremento di pari importo del fondo di ammortamento.

5) Mobili e arredi

Il conto rileva il valore del mobilio sia sanitario che comune, in particolare quello acquistato per l'organizzazione degli uffici.

La seguente tabella permette il confronto con i valori da bilancio 2012 così come esposti nella Nota Integrativa di quell'anno.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Mobili e arredi	2.616.818	2.585.928	30.890
Fondo ammortamento	1.624.166	1.419.097	205.069
Macchine elettroniche d'ufficio	2.352.888	2.311.575	41.313
Fondo ammortamento	2.278.242	2.212.209	66.033
Totale	1.067.298	1.266.197	-198.899

Tuttavia si ritiene opportuno riepilogare in questa voce solo i mobili e arredi e la loro variazione rispetto l'esercizio precedente andando a valorizzare alla voce "altri beni" le "Macchine elettroniche d'ufficio":

NOTE E COMMENTI

I valori esposti si riferiscono ai mobili e arredi acquistati sia ad uso degli uffici che per i laboratori dei Strutture Territoriali. Si rileva l'incremento per nuove acquisizioni pari ad € 65.259 rettificato da dismissioni per fuori uso pari € 34.269 che hanno visto un uguale movimento in decremento del corrispondente fondo.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Mobili e arredi	2.616.818	2.585.928	30.890
Fondo ammortamento	1.624.166	1.419.097	205.069
Totale	992.652	1.166.831	-174.179

6) Automezzi

Il conto riporta il valore degli automezzi, ripartiti tra autoveicoli, automezzi e natanti.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Autovetture	321.616	321.616	0
Fondo ammortamento	321.616	321.241	375
Autoveicoli	1.430.175	1.430.175	0
Fondo ammortamento	1.430.175	1.390.457	39.718
Natanti	1.860.492	1.860.492	0
Fondo ammortamento	1.860.492	1.675.334	185.158
Totale	0	225.251	-225.251

NOTE E COMMENTI

Non si rilevano nuove immissioni a patrimonio

7) Altri beni

Il conto accoglie la categoria residuale dei beni materiali non inseribili nelle altre.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Attrezzature tecnico economali	6.535	6.535	0
Fondo ammortamento	6.044	5.861	183
Fondo ammortamento	129.620	127.746	1.874
Altri beni	162.980	150.842	12.138
Fondo ammortamento	19.799	19.799	0
Totale	14.052	3.971	10.081

Come sopra detto si è ritenuto opportuno riepilogare gli acquisti di macchine elettroniche in questa voce. Pertanto

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Attrezzature tecnico economali	6.535	6.535	0
Fondo ammortamento	6.044	5.861	183
Fondo ammortamento	129.620	127.746	1.874
Altri beni	162.980	150.842	12.138
Fondo ammortamento	19.799	19.799	0
Macchine elettroniche d'ufficio	2.352.888	2.311.575	41.313
Fondo ammortamento	2.278.242	2.212.209	66.033
Totale	88.698	103.337	-14.639

NOTE E COMMENTI

Il valore al 31/12/2013 della posta "Beni diversi" si riferisce a: abbigliamento, calzature, accessori ed altri beni, attrezzature tecnico economali, utensili e attrezzi per lavori in economia.

Relativamente alle macchine elettroniche d'ufficio si rilevano nuove acquisizioni per € 77.149 con un decremento per dismissioni beni totalmente ammortizzati per € 11.116 con variazione in diminuzione del fondo.

8) Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono costi sostenuti dall'Agenzia per nuove realizzazioni di opere di costruzione e/o di nuovi impianti non ancora ultimati, che saranno stornati alle immobilizzazioni al momento della loro conclusione. Detti costi sono comprensivi delle spese di progetto.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Costi per immobilizzazioni mat. in corso	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

NOTE E COMMENTI

Nel corso del 2013 non si rilevano variazioni. Non risultano immobilizzazioni in corso.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote stabilite dal D.A. n. 24469 del 28 gennaio 1998 in applicazione della normativa fiscale vigente.

Categoria	Tasso di ammortamento
Fabbricati	3,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti e macchinari generici	15,0%
Impianti e macchinari sanitari	12,5%
Apparecchiature laboratorio analisi	20,0%
Apparecchiature elettroniche tecniche	12,5%
Apparecchiature elettroniche d'ufficio	20,0%
Attrezzature tecnico-economali	12,5%
Automezzi	20,0%
Autovetture	25,0%
Natanti	20,0%
Mobili e arredi	10,0%

Per le immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'anno 2013 si è applicata l'aliquota ridotta del 50% come previsto dalla normativa fiscale, mentre per le attrezzature soggette a collaudo e non collaudate entro il 31 dicembre non si è proceduto al calcolo degli ammortamenti.

Sterilizzazione della quota ammortamento

Per le immobilizzazioni materiali ed immateriali acquistate con contributi in conto investimenti si è provveduto ad effettuare la relativa sterilizzazione delle quote di ammortamento del 2013 di euro 1.640.428 da contributi POR e per altri contributi, importi iscritti nel valore della produzione tra i costi capitalizzati.

Analogamente, si è proceduto alla sterilizzazione delle quote di ammortamento del 2013 dei beni materiali ricevuti in donazione per un valore complessivo pari a euro 13.452, importo iscritto nel valore della produzione tra i costi capitalizzati.

A.III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Crediti

Sono rappresentati da contributi in conto capitale, sottoposti a vincolo di destinazione, erogati dalla Regione e dallo Stato (senza obbligo di restituzione, destinati a manutenzioni straordinarie di beni strumentali e all'acquisto di attrezzature sanitarie e scientifiche).

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Crediti per finanziamenti di investimenti	€ -	€ -	
Anno			
Anno			
Anno			
Totale	€ -	€ -	€ -

2) Titoli

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Titoli immobilizzati	€ -	€ -	
Fondo svalutazione			
Partecipazioni azionarie			
Fondo svalutazione			
Totale	€ -	€ -	€ -

NOTE E COMMENTI

Nel corso del 2013 non si rilevano variazioni. Non risultano immobilizzazioni riepilogabili nella suddetta voce.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I) Rimanenze

In questa voce sono registrati i beni risultanti dalla contabilità di magazzino, necessari per il normale svolgimento dell'attività agenziale finalizzata all'erogazione di servizi. I relativi costi di acquisto sono stati esposti al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni.

Le giacenze di magazzino sono valutate con il metodo del prezzo medio ponderato.

1) Rimanenze finali sanitarie

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Rimanenze finali sanitarie	2.722	1.356	1.366
Totale	2.722	1.356	1.366

2) Rimanenze finali non sanitarie

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Rimanenze finali non sanitarie	97.801	120.662	-22.861
Totale	97.801	120.662	-22.861

B.II) Crediti

In questa classe sono iscritti tutti i crediti di qualsiasi natura, compresi quelli di natura commerciale, nel momento in cui è avvenuta l'operazione che li ha generati. I crediti sono stati valutati al loro valore di presunto realizzo e al netto degli sconti, abbuoni, note di credito e altre cause che diminuiscono il valore di realizzo degli stessi. In questa voce sono riportati anche i crediti per fatture da emettere e per note di credito da ricevere.

1) Da Regione

Sono crediti vantati nei confronti della Regione, a qualunque titolo, distinti per anno di formazione.

Gli stessi sono stati valutati al loro valore nominale.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni	
Crediti per finanziamenti indistinti			€	-
Anno 2004			€	-
Anno 2005			€	-
Anno 2006			€	-
Anno 2007		0	€	-
Anno 2008		0	€	-
Anno 2009		0	€	-
Anno 2010		3.447	-€	3.447
Anno 2011		8.315.500	-€	8.315.500
Anno 2012	1.389.673	13.000.000	-€	11.610.327
Anno 2013	11.580.000		€	11.580.000
Crediti per finanziamenti vincolati			€	-
Anno 2006		0	€	-
Anno 2007			€	-
Anno 2013	28.416		€	28.416
Crediti già disponibili in cassa regionale			€	-
Anno 2009			€	-
Anno 2010			€	-
Anno 2012		2.000.000	-€	2.000.000
Anno 2013	6.697.264	0	€	6.697.264
Totale	19.695.353	23.318.947	-€	3.623.594

NOTE E COMMENTI

Tra i finanziamenti indistinti si rileva il contributo di funzionamento per il 2013, assegnato per un totale di euro 11.580.000 mila euro, non riscosso al 31/12/13.

2) Da Comuni

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Comune di Biancavilla	€ 24.859	€ 57.783	-€ 32.924
Comune di Bompensiere	€ 12.000	€ 12.000	€ -
Comune di Bompietro	€ -	€ 7.000	-€ 7.000
Comune di Caltanissetta	€ 37.085	€ 38.000	-€ 915
Comune di Campofranco	€ 7.000	€ 7.000	€ -
Comune di Chiaramonte Gulfi		€ -	€ -
Comune di Enna	€ 372	€ 3.000	-€ 2.628
Comune di Lascari	€ 7.000	€ 7.000	€ -
Comune di Monreale	€ 7.519	€ 9.000	-€ 1.481
Comune di Palazzolo Acreide		€ -	€ -
Comune di Palermo		€ 2.000	-€ 2.000
Comune di Partinico	€ 27.000	€ 27.000	€ -
Comune di Piana degli Albanesi	€ 10.000	€ 10.000	€ -
Comune di Serradifalco		€ -	€ -
Comune di Sinagra		€ -	€ -
Comune di Siracusa	€ 1.399	€ 5.000	-€ 3.601
Comune di Sutera	€ 11.000	€ 11.000	€ -
Totale	€ 145.234	€ 195.783	-€ 50.549

NOTE E COMMENTI

I crediti da Comuni si riferiscono a prestazioni erogate fino al 2013.

3) Da aziende sanitarie pubbliche

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Crediti da ARNAS Civico Di Cristina . .		0	0
Crediti da ASP P.LE Palermo	305	305	0
Crediti da ASL OSP. RIUN SOFIA CERV.	4.119	4.119	0
Crediti da ASL di Agrigento	304	0	304
Totale	4.728	4.424	304

I crediti di cui alla superiore Tab. 3) sono stati oggetto di sollecito nel corso dell'esercizio. Se ne prevede l'incasso nell'esercizio 2014.

4) Da altre ARPA - Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente e da APAT:

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Crediti da ISPRA (ex APAT)	39.334	56.135	-16.801
Crediti da ARPA Friuli Venezia Giulia ...		0	0
Crediti da ARPA Lazio		0	0
Crediti da ARPA Liguria		0	0
Crediti da ARPA Toscana		0	0
Crediti da ARPA Marche		0	0
Totale	39.334	56.135	-16.801

NOTE E COMMENTI

I crediti accesi verso ISPRA (ex APAT-ANPA) ed altre Agenzie ambientali si riferiscono prevalentemente a contributi legati a convenzioni diverse ed ai progetti maturati e non ancora riscossi.

5) Da erario

La voce comprende crediti di imposta 2012.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Crediti da Erario per IRPEG (IRES) ...	€ -	€ -	€ -
Crediti da Erario per IRPEF	€ -	€ -	€ -
Crediti da Erario per IVA	€ -	€ -	€ -
Crediti da Erario per IRAP	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

NOTE E COMMENTI

Nel corso del 2013 non si rilevano variazioni. Non risultano posizioni creditorie nei confronti dell'Erario.

6) Da altri

In questa voce residuale trovano allocazione i crediti da personale, i crediti vantati nei confronti dei privati, siano essi enti, cittadini o soggetti non residenti in Italia ed altri crediti.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Crediti da province	15.000	15.000	0
Crediti da soggetti privati	909.689	581.935	327.754
Crediti per fatture da emettere	2.732	294.138	-291.406
Crediti per note di debito da emettere ..	286.739	13.727	273.012
Crediti per note di credito da ricevere		0	0
Crediti da enti previdenziali (acc.INAIL)	72.354	72.556	-202
Crediti per anticipi a fornitori	8.042	8.067	-25
Crediti per anticipi a economi		0	0
Crediti per anticipi al personale	54.734	8.404	46.330
Crediti per anticipi spese postali	21.423	22.829	-1.406
Crediti da altri enti pubblici	394.958	360.618	34.340
Crediti diversi	21.107	34.536	-13.429
Fondo svalutazione crediti	-25.712	-25.712	0
Totale	1.761.065	1.386.097	374.967

NOTE E COMMENTI

I crediti per fatture e note di debito da emettere si riferiscono a prestazioni di servizi resi a soggetti privati e pubblici, mentre i crediti per note di credito da ricevere si riferiscono a storni di errate fatturazioni da parte di fornitori.

Per il credito nei confronti delle Province si è operato il sollecito e avviata la procedura di riconciliazione che si prevede di ultimare entro il prossimo esercizio.

Lo stesso dicasi per tutte le altre voci di credito che, ancorchè movimentate, saranno oggetto di riconciliazione nei termini suddetti.

B.III) Attività finanziarie

Questa voce riporta le attività di tipo finanziario detenute per un tempo breve.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Titoli a breve	€ -	€ -	€ -
Altre attività finanziarie non immob. ..	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

B.IV) Disponibilità liquide

Sono inseriti nella classe i fondi liquidi a disposizione dell'Agenzia in cassa o presso istituti bancari e postali:

1) Cassa

Esprime il saldo alla chiusura di esercizio delle disponibilità liquide delle casse dislocate nei Dipartimenti provinciali e gestite dai Cassieri economici.

Cassa contante			0
Carta di credito		0	0
Cassa valori bollati	3.132	1.594	1.538
Cassa economale Direzione Generale .	6.648	8.101	-1.453
Cassa economale DAP Agrigento	37	1.651	-1.614
Cassa economale DAP Caltanissetta ...	2.217	256	1.961
Cassa economale DAP Catania	378	451	-73
Cassa economale DAP Enna	4.259	2.796	1.463
Cassa economale DAP Messina	1.861	964	897
Cassa economale DAP Palermo	15.210	19.748	-4.538
Cassa economale DAP Ragusa	7.161	9.075	-1.914
Cassa economale DAP Siracusa	139	645	-506
Cassa economale DAP Trapani	2.477	4.348	-1.871
Totale	43.519	49.628	-6.109

NOTE E COMMENTI

I saldi delle disponibilità delle casse economali al 31/12/2013 sono stati regolarmente riversati in chiusura dell'ultimo rendiconto dell'anno in conformità al Regolamento agenziale di funzionamento delle casse economali.

2) Istituto Cassiere

Esprime il saldo alla chiusura di esercizio delle disponibilità liquide giacenti presso l'Istituto Cassiere più gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2013.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Deposito bancario c/c parte corrente ..	4.326.445	4.943.949	-617.504
Deposito bancario c/c conto capitale ...		0	
Crediti vs. Ist. per interessi attivi ...		0	
Totale	4.326.445	4.943.949	-617.504

NOTE E COMMENTI

I saldi delle disponibilità del conto corrente dell'Istituto Cassiere al 31/12/2013 sono stati regolarmente verificati e riconciliati con le risultanze contabili.

3) C/C postale

Esprime il saldo alla chiusura di esercizio delle disponibilità liquide giacenti su c/c postale, comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2012.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Deposito c/c postale	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

NOTE E COMMENTI

L'Agenzia non dispone di conti correnti postali.

C) RATEI E RISCONTI

C.1) Ratei attivi

Rappresentano crediti in moneta e misurano quote di proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un esercizio successivo, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Ratei attivi per ..	€ -	€ -	
Ratei attivi per ..	€ -	€ -	
Ratei attivi per ..	€ -	€ -	
Totale	€ -	€ -	€ -

C.2) Risconti attivi

In questa voce sono stati iscritti i costi che, pur essendo di competenza dell'esercizio successivo, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio, e si riferiscono a rettifiche per la quota non di competenza di canoni anticipati, premi assicurativi, noleggi e fitti passivi, abbonamenti, ecc.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Risconti attivi su fatture fornitori ...		0	0
Risconti attivi su premi assicurazioni ..	57.495	97.572	-40.077
Risconti attivi per canoni noleggio			0
Totale	57.495	97.572	-40.077

NOTE E COMMENTI

I risconti attivi riguardano rilevazioni di costi nell'esercizio 2013 per le quote di competenza 2014 in particolare per alcuni premi di assicurazione e per i canoni di noleggio automezzi.

D) CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine mettono in rilievo quei rapporti tra l'Agenzia e soggetti terzi, non producendo riflessi sullo S.P. e C.E. Essi infatti costituiscono delle annotazioni a corredo della situazione patrimoniale. Lo schema di bilancio ministeriale, in particolare, richiede di evidenziare i conti d'ordine relativi a canoni leasing ancora da pagare e depositi cauzionali. Si rilevano i depositi cauzionali che sono relativi a polizze fidejussorie (bancarie e/o assicurative) rilasciate a favore dell'Agenzia dai fornitori, a garanzia di forniture in corso, così come previsto dai capitolati di gara.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Canoni leasing a scadere			
Depositi cauzionali			
Risconti attivi per canoni noleggio			
Totale	€ -	€ -	€ -

alla voce "Depositi cauzionali" si aggiungono i conti d'ordine evidenziati in "Altre informazioni".

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Beni in comodato d'uso			
Beni in cessione gratuita			
Totale	€ -	€ -	€ -

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è difforme, in maniera sostanziale, da quello medesimo previsto dal codice civile. Infatti, la natura di azienda pubblica dell'Agenzia giustifica, almeno in questo caso, le variazioni apportate allo schema di riferimento rappresentato dal bilancio codicistico. La posta rappresenta l'insieme di risorse a disposizione dell'Agenzia a titolo di capitale. Ad integrazione del corredo informativo viene allegato il prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto sotto riportato. Il patrimonio netto risulta così composto:

A.I) Finanziamenti per investimenti

In questa voce sono esposti i contributi in conto capitale, senza obbligo di restituzione, destinati ad investimenti, quali ad esempio: contributi in conto capitale erogati dalla Regione per acquisto di attrezzature scientifico sanitarie, finanziamenti per investimenti strutturali e tecnologici, ecc., tra cui anche i finanziamenti con fondi POR per investimenti. Detti importi sono al netto delle sterilizzazioni delle quote di ammortamento. I trasferimenti dalla Regione in conto capitale sono stati iscritti al momento dell'avvenuta assegnazione e/o dell'approvazione del progetto.

	Fondo iniziale	Sterilizzazione									Fondo residuo
		anno 2005	anno 2006	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	
Contributo reg.le POR 2005	1.759	121	218	218	218	218	218	218	218	112	0
Contributo reg.le POR 2006	2.087		184	330	307	307	307	307	307	38	0
Contributo reg.le POR 2007	2.643			219	365	365	365	365	365	364	235
Contributo reg.le POR 2008	17.691				1.856	3.713	3.713	3.713	3.713	983	0
Contributo reg.le POR 2009	1.330					123	141	141	141	142	642
Contributi da altre ARPA L. 93/01	38		3	6	6	6	6	6	5		0
Contributo Progetto PULITO MIUR	7			0	1	1	1	1	1	1	1
Totale	25.554	121	405	773	2.753	4.733	4.751	4.751	4.750		878

NOTE E COMMENTI

I contributi per investimenti iscritti nello stato patrimoniale riguardano i contributi POR 2005-2009 per l'acquisto di attrezzature scientifiche e mobili e arredi dei laboratori di analisi dei dipartimenti, i contributi ricevuti da altre Agenzie Ambientali per la realizzazione di progetti ex L. 93/2001 ed il contributo ricevuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la realizzazione del Progetto PULITO.

A.II) Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti

In questa voce sono esposte le donazioni di immobilizzazioni materiali e sono al netto delle sterilizzazioni delle quote di ammortamento.

Detti beni sono stati iscritti in bilancio al momento dell'avvenuta consegna ed utilizzazione.

	Sterilizzazione											
	Fondo iniziale	anno 2004	anno 2005	anno 2006	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Fondo residuo
Donazione 2004 APAT	€ 86	€ 9	€ 17	€ 17	€ 17	€ 17	€ 17	€ 17	€ -	-€ 25	€ -	€ 0
Donazione 2004 Comm.Str.CL	€ 417	€ 41	€ 82	€ 82	€ 82	€ 82	€ 82	€ 82	€ -	-€ 117	€ -	€ 0
Donazione 2005 Comm.Str.CL	€ 56		3	€ 7	€ 7	€ 7	€ 7	€ 7	€ 7	€ 7	€ 3	€ 0
Donazione 2006 Comm.Str.SR	€ 421			€ 42	€ 83	€ 91	€ 91	€ 91	€ 23	€ -	€ -	€ 0
Donazione 2007 Comm.Str.CL	€ 446				€ 43	€ 87	€ 87	€ 87	€ 87	€ 55		€ -
Donazione 2008 Provincia TP	€ 48					€ 5	€ 5	€ 5	€ 5	€ 5	€ 5	€ 18
Donazione 2009 Com Gen Carab	€ 27						€ 3	€ 5	€ 5	€ 5	€ 5	€ 4
Totale	€ 1.501	€ 50	€ 103	€ 149	€ 232	€ 289	€ 292	€ 294	€ 127	€ 72	€ 13	€ 22

NOTE E COMMENTI

Le donazioni espote si riferiscono ad alcune immobilizzazioni relative a strumentazione di laboratorio acquistata dai Prefetti di Caltanissetta e Siracusa in qualità di Commissari straordinari per l'emergenza rifiuti ed assegnata ai laboratori di analisi dei Dipartimenti ARPA in relazione ai progetti di cui alle schede I4-1C.

La donazione ricevuta da APAT nel 2004 si riferisce a macchine d'ufficio assegnate per la realizzazione di progetti ex L. 93/2001.

Nel 2007 sono stati ricevuti in donazione beni strumentali dal Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti nel piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della Provincia di Caltanissetta.

Nel 2008 è stato iscritto a patrimonio il mezzo mobile adibito al monitoraggio dell'inquinamento dell'aria donato dalla Provincia di Trapani.

Nel 2009 è stato iscritto a patrimonio il materiale "SITA" (Sistema informativo per la tutela dell'ambiente) fornito dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

A.III) Fondo di dotazione

E' l'insieme dei mezzi finanziari o patrimoniali destinati al finanziamento della gestione dell'Agenzia. Il fondo di dotazione è costituito dalla differenza tra le attività e passività evidenziate in sede di apertura dello stato patrimoniale iniziale.

Il fondo di dotazione dell'ARPA è stato costituito dall' articolo 34, comma 1, della L.R. 17/2004 che stabilisce che la quota di 2 milioni di euro presente nel patrimonio dell'Agenzia al 01.01.2003 venga vincolata quale fondo di dotazione.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Fondo di dotazione	17.847.167	17.729.445	117.722
Variazione al fondo di dotazione ...			
Totale	17.847.167	17.729.445	117.722

NOTE E COMMENTI

Nel 2006 il fondo di dotazione, già costituito in 2 milioni di euro ai sensi dell'articolo 34 della L.R. 17/04, era stato incrementato di 14,306 milioni per effetto del transito degli immobili sede dei Dipartimenti provinciali transitati all'ARPA dalle AUSL a seguito di approvazione da parte della Giunta regionale, con deliberazione n. 62 del 13 febbraio 2007, del piano di assegnazione dei beni immobili tra le aziende unità sanitarie locali ed ARPA-Sicilia, di cui il

Presidente della Regione Siciliana ha preso atto con decreto presidenziale n. 244/serv. 4-S.G. dell'11 maggio 2006, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 23 giugno 2006, parte 1^.

Nel bilancio di esercizio 2007 sono stati portati ad incremento del patrimonio i beni mobili trasferiti dalle AUSL di Trapani, Siracusa, Ragusa e Catania, per i quali sono state effettuate le relative operazioni di trasferimento.

Nel 2008 il transito di beni mobili è stato perfezionato per il solo DAP di Agrigento.

L'inserimento a patrimonio è stato effettuato secondo i criteri e modalità indicati nella circolare n. 5/2008 (concordati con il Collegio dei Revisori, giusta comunicazione prot. 22100 del 12.11.2007) per il primo impianto della contabilità economico patrimoniale, ovvero iscrivendo nel bilancio dell'ARPA sia il valore dei cespiti al prezzo di acquisto che la quota di fondi per il valore degli accantonamenti già maturati.

A.IV) Contributi per ripiani perdite

Questa voce accoglie i contributi per il ripiano delle perdite di esercizio originati da interventi messi in atto dalla Regione.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Contributi per ripiano perdite anno	€ -	€ -	
Contributi per ripiano perdite anno			
Totale	€ -	€ -	€ -

A.V) Utili (perdite) portati a nuovo

Esprime la quota di utili e/o di perdite prodotta nell'esercizio non portata in aumento o in diminuzione del fondo di dotazione.

L'eventuale risultato economico positivo dell'esercizio può essere destinato alla copertura di perdite di esercizio portate a nuovo, agli investimenti ed alla incentivazione del personale. In questa voce è esposta la quota dell'utile portato a nuovo risultante dagli avanzi di amministrazione della contabilità finanziaria nonché i risultati di esercizio conseguiti dall'Agenzia a partire dall'anno 2003, primo anno di stesura del bilancio di esercizio.

Con decreto del Direttore Generale n. 85 del 9 marzo 2007 le riserve disponibili dopo la copertura della perdita 2004 sono state destinate alle finalità di cui alle lettere a), b) e d) del comma 1 dell'articolo 29 della L.R. 2/2002.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Accantonam.vincolati ripiano perdite LR 17/04	554.382	1.000.000	-445.618
Riserve disponibili per le finalità ex art.29 c.1		0	0
Riserve disponibili per le finalità ex art.29 c.1 lett.a) "spese di investimento" L.R. 2/02	4.693.521	4.693.521	0
Riserve disponibili per le finalità ex art.29 c.1 lett.b) "spese in conto esercizio" L.R. 2/02	3.388.004	3.388.004	0
Riserve disponibili per le finalità ex art.29 c.1 lett.d) "ripiano perdite" L.R. 2/02	0	296.689	-296.689
Riserve disponibili per le finalità ex art.29 c.1 lett.c) "incentivi personale" L.R. 2/02		0	0
Utili (perdite) portate a nuovo anno 2011		-127.217	127.217
Utili (perdite) portate a nuovo anno 2012			0
Totale	8.635.907	9.250.997	-615.090

NOTE E COMMENTI

Il bilancio di esercizio 2013 utilizza l'accantonamento vincolato a copertura perdite L.R. 17/04 Art.34 e la riserva disponibile "perdite" L.R. 2/02 art.29 d) per la copertura delle perdite portate a nuovo relative all'esercizio 2011 (- € 127.217) e all'esercizio 2012 (- € 615.090).

A.VI) Utile (perdita) dell'esercizio

In questa voce viene evidenziato il risultato netto dell'esercizio emergente dalla differenza tra costi e ricavi imputati nel conto economico dell'anno 2013.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Utile (perdita) dell'esercizio	257.384	-615.090	872.474

Schema riepilogativo delle movimentazioni del patrimonio netto

	Valore al 31/12/12	Aumenti	Diminuzioni	Giroconti	Valore al 31/12/13
Finanziamenti per investimenti:					
- da Regione	€ 2.518		€ 1.640		€ 878
- da altri					
Donazioni e lasciti vincolati a investimenti	€ 35		€ 13		€ 22
Fondo di dotazione	€ 17.729	€ 118			€ 17.847
Contributi per ripiano perdite	€ -				
- Anno	€ -				
- Anno	€ -				
- Utili da destinare	€ -				
Riserve disponibili per le finalità ex art.29 c.1 lett.a) "spese di investimento" L.R. 2/02	€ 4.694				€ 4.693
Riserve disponibili per le finalità ex art.29 c.1 lett.b) "spese in conto esercizio" L.R. 2/02	€ 3.388				€ 3.388
Riserve disponibili per le finalità ex art.29 c.1 lett.d) "ripiano perdite" L.R. 2/02	€ 297			-€ 297	€ -
Accantonam.vincolati ripiano perdite LR 17/04	€ 1.000			-€ 446	€ 554
- Perdite portate a nuovo: anno 2011	-€ 127			€ 127	€ -
Utile (perdita) d'esercizio	-€ 615	€ 257		€ 615	€ 257
Totale	€ 28.920				€ 27.640

NOTE E COMMENTI

Il patrimonio netto dell'Agenzia ha registrato nel corso del 2013 decrementi legati all'utilizzo dei contributi per investimenti (POR). Si rileva una variazione in aumento del fondo di dotazione per effetto del transito dei beni mobili del DAP Provinciale di Agrigento, nonché l'incremento del fondo per donazioni e lasciti per l'assegnazione di un laboratorio mobile da parte della Provincia Regionale di Trapani.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri, iscritti con il consenso del collegio sindacale, sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

B.1) Per imposte

In questa voce sono iscritte le potenziali passività di natura fiscale, ancora non determinate nel loro ammontare, derivanti da accertamenti o contenziosi tributari in corso di definizione.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Fondo imposte per accertamenti in c.so	€ -	€ -	€ -
Altri fondi imposte	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

B.2) Per rischi

In questa voce sono esposti gli eventi probabili il cui accadimento è ammesso in base a motivi seri o attendibili ma non certi, e di entità stimabile. La posta contiene gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti che siano di esistenza certa o probabile.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Fondo per rinnovi contrattuali personale dipendente e comandato			
Fondo rischi per cause legali in c.so . . .	335.726	335.726	0
Totale	335.726	335.726	0

NOTE E COMMENTI

Il fondo rischi accantonato nel 2012 si riferisce agli eventuali maggiori oneri per rischi su cause legali non ancora utilizzato al 31/12/2013.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Atti di citazione n. (valutaz.stimata nel %)			
Atti di citazione non quantificati			
Contenzioso lavoro non quantificato			
Totale	€ -	€ -	€ -

B.3) Per altri

Quota accantonata relativa a competenze da corrispondere al personale per l'applicazione dei compensi derivanti dalla contrattazione decentrata e per l'applicazione dei rinnovi contrattuali.

Gli importi sui fondi si riferiscono alle retribuzioni di risultato e relativi oneri da corrispondere al personale del comparto, della dirigenza e agli organi direttivi, il cui pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. È quindi un importo incerto nell'anno e nel quantum, in quanto l'erogazione e la relativa quantificazione sono subordinati ad una verifica effettuata solitamente nell'esercizio successivo.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
F.do retribuz. risultato Organi Direttivi	506.986	506.986	0
F.do per oneri sociali su compensi		370.159	-370.159
F.do contrattazione decentr.comparto .	0	161.261	-161.261
F.do contrattazione decentr. dirigenti .	0	387.633	-387.633
F.do contrattaz. decentr. chimici ambul.	0	158.662	-158.662
F.do per retribuz. variabile e accessoria	5.543.102	12.114.561	-6.571.459
f.do oneri differiti Attività libero profes	8.017	8.017	0
Totale	6.058.105	13.707.279	-7.649.174

NOTE E COMMENTI

L'incremento dei fondi per oneri da liquidare al personale è stato determinato sulla base negli accordi in sede di contrattazione decentrata al netto delle competenze già liquidate. Sono comprese le somme da rimborsare agli enti di provenienza del personale in comando, per gli anni precedenti il 2012. L'accantonamento per gli organi direttivi riguarda la retribuzione di risultato del Direttore Generale e dei componenti del Collegio dei revisori.

Le attività propedeutiche alla definizione del bilancio hanno riguardato, tra l'altro, l'analisi delle partite contabili risultanti al 31/12/2013 sui conti patrimoniali che riepilogano i fondi verso il personale. L'approfondita analisi svolta ha interessato pertanto tutti i movimenti contabili specifici avvenuti dal 2003 al 2013. Ne è derivato l'individuazione di poste contabili inesistenti (v. nota SAII 0044563 del 14/07/2014).

Si rappresenta di seguito l'analisi svolta e le specifiche conclusioni alle quali si è pervenuti.

CONTO 7 2 16 FONDO RETRIBUZIONI VARIABILI E ACCESSORIE E RIMBORSI ENTI PER PERSONALE IN COMANDO

Il conto in esame riepiloga gli accantonamenti rilevati negli esercizi 2003-2013 sul **FONDO RETRIBUZIONI VARIABILI E ACCESSORIE E RIMBORSI ENTI PER PERSONALE IN COMANDO**.

L'analisi svolta sulle partite relative a tale periodo ha determinato l'individuazione di poste contabili inesistenti per le motivazioni di cui alla successiva scheda di dettaglio che, conseguenzialmente e nel rispetto dei principi contabili, si ritiene debbano essere eliminate.

saldo al 31/12/2013	8.384.088,39		da eliminare		da mantenere		da eliminare		motivazione dell'eliminazione		motivazione del mantenimento
acc. 2013	321.500,00	321.500,00			321.500,00						estinzione nel 2014
	976.382,58	976.382,58			976.382,58						estinzione nel 2014
acc.res 2012	556.612,28	556.612,28	357.372,33		199.239,95		357.372,33		somme non dovute		estinzione nel 2014
acc res 2011	213.097,07	213.097,07	69.481,92		143.615,15		69.481,92		somme non dovute		estinzione nel 2014
acc res 2010	21.225,18	21.225,18	6.380,56		14.844,62		6.380,56		somme non dovute		estinzione nel 2014
	651.228,43	651.228,43					651.228,43		decreto storno debito vs Asp di Palermo		
acc res 2009	651.228,43	651.228,43	651.228,43				651.228,43		decreto storno debito vs Asp di Palermo		
acc res 2008	651.228,43	651.228,43	651.228,43				651.228,43		decreto storno debito vs Asp di Palermo		
acc res 2007	289.434,86	289.434,86	289.434,86				289.434,86		decreto storno debito vs Asp di Palermo		

CONTENZIOSO DIRIGENZA	900.000,00	900.000,00	0,00	in attesa sviluppo contenzioso in atto
PERSONALE COMANDATO DA RIMBORSARE ALL'ENTE DI APPARTENENZA ANNO 2012	291.138,61	291.138,61	0,00	svolgimento analisi e riconciliazione con gli enti in corso
PERSONALE COMANDATO DA RIMBORSARE ALL'ENTE DI APPARTENENZA ANNO 2011	486.455,96	486.455,96	0,00	svolgimento analisi e riconciliazione con gli enti in corso
PERSONALE COMANDATO DA RIMBORSARE ALL'ENTE DI APPARTENENZA ANNO 2010	516.302,00	516.302,00	0,00	svolgimento analisi e riconciliazione con gli enti in corso
PERSONALE COMANDATO DA RIMBORSARE ALL'ENTE DI APPARTENENZA ANNO 2003-2009	1.693.623,43	1.693.623,43	0,00	svolgimento analisi e riconciliazione con gli enti in corso
SOMMA NON IDENTIFICATA DA ELIMINARE	164.631,13	164.631,13	164.631,13	somme già estinte negli anni precedenti
	0,00	5.543.102,30	2.840.986,09	

NOTE E COMMENTI

Pertanto è stata autorizzata l'eliminazione della somma pari ad 2.840.986.09 come sopra determinata .

L'analisi sui conti che seguono

- 1) CONTO 7.2.4 FONDO ONERI SOCIALI PER COMPENSI DA LIQUIDARE 2003/2005
- 2) CONTO 7.2.14 FONDO ONERI SOCIALI DA LIQUIDARE CHIMICI AMBULATORIALI
- 3) CONTO 7.2.10 FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA COMPARTO 2003/2005
- 4) CONTO 7.2.12 FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA DIRIGENZA 2003/2005

ha evidenziato che i saldi presenti al 31/12/2013 risultano dalla differenza tra gli accantonamenti specifici operati negli esercizi precedenti per le finalità di cui ai conti in esame e il loro effettivo utilizzo.

Si veda la tabella riepilogativa che segue che riepiloga la cancellazione in quanto accantonamenti per debiti inesistenti.

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO 31/12/13 ANTE RETTIFICA	MOTIVAZIONE RETTIFICA	IMPORTO RETTIFICA	SALDO RESIDUO A BILANCIO 2013	SCHEDA
7.2.4	FONDO ONERI SOCIALI PER COMPENSI DA LIQUIDARE 2003/2005	370.158,53	STRALCIO DEBITI INESISTENTI	370.158,53	0,00	ALL.3
7.2.10	FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA COMPARTO 2003/2005	161.260,49	STRALCIO DEBITI INESISTENTI	161.260,49	0,00	ALL.5
7.2.14	FONDO ONERI SOCIALI DA LIQUIDARE CHIMICI AMBULATORIALI	158.661,83	STRALCIO DEBITI INESISTENTI	158.661,83	0,00	ALL.4
7.2.12	FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA COMPARTO 2003/2005	376.883,43	STRALCIO DEBITI INESISTENTI	376.883,43	0,00	ALL.6

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO**C.1) Premi di operosità medici SUMAI**

Questa voce non viene valorizzata per ARPA Sicilia in quanto non sussistono rapporti contrattuali con medici SUMAI.

C.2) T.F.R.

Questa voce accoglie gli accantonamenti relativi alla maturazione del debito dell'Agenzia nei confronti dei dipendenti assunto con tipologia contrattuale che prevede la corresponsione del T.F.R., che verrà estinto al momento in cui cesserà il rapporto di lavoro.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Fondo T.F.R. personale dipendente	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

NOTE E COMMENTI

Si ricorda che il fondo per il TFR era stato costituito ed utilizzato in relazione ai contratti a tempo determinato del personale ex Emergenza rifiuti e scheda H2-1C, scaduti nei primi mesi del 2007. Il valore residuo al 31.12.2012 è stato nullo in quanto i contratti rinnovati con le medesime unità di personale in applicazione dei contratti del comparto Sanità non prevedono il TFR. Non si rilevano movimenti della voce per l'esercizio 2013.

D) DEBITI

La classe accoglie le obbligazioni relative al pagamento di somme a terzi a scadenze determinate. I debiti devono essere iscritti al loro valore nominale e devono essere esposti in bilancio al netto di resi, sconti e abbuoni, note di credito di ammontare certo.

D.1) Mutui

Questa voce comprende i mutui derivanti da finanziamenti a medio e lungo termine ottenuti da istituti di credito o da altri sovventori.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti per mutui verso istituto tesoriere	€ -		
Debiti per mutui verso altre banche	€ -	€ -	
Totale	€ -	€ -	€ -

D.2) *Regione e provincia autonoma*

In questa voce sono ricompresi i debiti verso la Regione derivanti da qualunque tipologia di rapporto, per rimborso degli oneri per il personale comandato (fino all'entrata in vigore della L.R. 19 maggio 2005 n. 5 che li pone a carico dell'Amministrazione regionale) e per altri debiti.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti verso Regione	1.156.813	1.167.452	-10.639
Totale	1.156.813	1.167.452	-10.639

NOTE E COMMENTI

I debiti verso la Regione si riferiscono ai rimborsi dei costi per il personale comandato.

D.3.a) *Comune*

In questa voce sono ricompresi i debiti originati da personale comandato, da prestazioni di assistenza sanitaria erogate dai comuni per conto dell'Agenzia.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti verso Comune di Agrigento		0	0
Debiti verso Comune di Canicattì	17.457	17.457	0
Debiti verso Comune di Capaci		0	0
Debiti verso Comune di Castelbuono	9.682	9.682	0
Debiti verso Comune di Casteldaccia	24.000	24.000	0
Debiti verso Comune di Messina		0	0
Debiti verso Comune di Palermo	191.891	249.524	-57.633
Debiti verso Comune di Bagheria.	45.743	45.743	0
Debiti verso Comune di Cinisi.		0	0
Debiti verso Comune di Caltagirone	39.516	0	39.516
Debiti verso Comune di Ispica	86	1.000	-914
Totale	328.375	347.406	-19.031

NOTE E COMMENTI

I debiti verso Comuni si riferiscono prevalentemente a rimborsi per emolumenti del personale comandato. Si prevede la riconciliazione delle partite entro il prossimo esercizio.

D.4) *Aziende sanitarie pubbliche*

In questa voce sono esposti i debiti verso le aziende sanitarie pubbliche, per prestazioni o consulenze sanitarie erogate all'Agenzia, per personale comandato, altri debiti.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti verso AO L.Sacco (M:ilano)	0	0	0
Debiti verso AO Papardo	131.217	131.127	90
Debiti verso AO ARNAS Civico Di Cristina	308.456	207.000	101.456
Debiti verso AO Villa Sofia	29.710	47.556	-17.846
Debiti verso AO S.Elia	10.000	10.000	0
Debiti verso ASP Trapani	76.744	15.000	61.744
Debiti verso ASL n. 6 di Palermo	117.572	197.000	-79.428
Totale	673.699	607.683	66.016

NOTE E COMMENTI

I debiti verso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere si riferiscono a rimborsi per emolumenti del personale comandato. Si prevede la riconciliazione delle partite entro il prossimo esercizio.

D.5) ARPA

In questa voce sono esposti i debiti per prestazioni da altre Agenzie ARP, rimborsi per utilizzo di personale comandato o partite debitorie aperte a fronte di trasferimenti di contributi per la realizzazione di progetti per i quali l'ARPA Sicilia è stata individuata capo progetto.

		Anno corrente	Variazioni
Debiti verso APPA - Trento		€ -	€ -
Debiti verso APPA - Bolzano		€ -	€ -
Debiti verso ARPA - Basilicata	267	€ -	€ 267
Debiti verso ARPA - Campania	16000	€ 16.000	€ -
Debiti verso ARPA - Emilia Romagna . .	3367	€ 4.050	-€ 683
Debiti verso ARPA - Lazio		€ -	€ -
Debiti verso ARPA - Liguria		€ -	€ -
Debiti verso ARPA - Lombardia		€ -	€ -
Debiti verso ARPA - Marche	200	€ -	€ 200
Debiti verso ARPA - Molise	31157	€ 14.091	€ 17.066
Debiti verso ARTA - Abruzzo		€ -	€ -
Debiti verso ARPA - Piemonte	4849	€ 5.100	-€ 251
Debiti verso ARPA - Toscana		€ -	€ -
Debiti verso ARPA - Calabria	27543	€ 27.000	€ 543
Debiti verso ARPA - Veneto		€ -	€ -
Totale	€ 83.383	€ 66.241	€ 17.142

NOTE E COMMENTI

I debiti verso altre Agenzie ambientali si riferiscono prevalentemente all'acquisto di prestazioni di laboratorio di analisi, rimborsi emolumenti di personale comandato e rimborsi per attività effettuate in cooperazione.

D.6) Debiti verso fornitori

Sono debiti per forniture e prestazioni non ancora pagate. La consistenza debitoria di fine esercizio è stata iscritta al valore nominale.

Questa voce comprende anche i debiti per fatture da ricevere.

I debiti esposti si presumono interamente pagabili entro l'esercizio successivo.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti verso fornitori	1.261.861	1.435.708	-173.847
Debiti vs.fornitori per fatture da ricevere	444.001	1.140.881	-696.880
Debiti vs.fornitori per note debito da ricev.		0	0
Debiti vs.altri per note debito da ricev. . . .		0	0
Debiti vs.altri per note credito da emett. .	0	6.193	-6.193
Debiti per anticipi da clienti	874.197	130.361	743.836
Altri debiti		0	0
Totale	2.580.059	2.713.143	-133.084

NOTE E COMMENTI

I debiti verso fornitori si riferiscono all'acquisto di beni e servizi da terzi.

D.7) Debiti verso Istituto Cassiere

Questa voce espone il debito esistente a fine esercizio 2013 verso l'Istituto Cassiere per anticipazioni di cassa.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti vs.Ist. per anticipazioni di cassa	€ -	€ -	€ -
Debiti vs.Ist. per interessi passivi	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

NOTE E COMMENTI

Non si rileva una posizione debitoria nei confronti dell'Istituto Cassiere in quanto la sufficiente liquidità non giustifica il ricorso a forme di anticipazione di tesoreria o altre forme di indebitamento.

D.8) Debiti tributari

In questa voce sono indicati i debiti tributari certi verso l'erario.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti vs.Erario IRPEF lavoro dipendente		0	0
Debiti vs.Erario IRPEF lavoro autonomo	809	809	809
Debiti vs.Erario IRPEF co.co.co.		0	0
Debiti vs.Erario IRAP	242.445	105.569	242.445
Debiti vs.Erario IVA su vendite	10.933	0	10.933
Debiti vs.Erario IVA ad esigibilità differita	37.535	37.535	37.535
Debiti vs.Erario altre imposte	927.047	319.874	927.047
Totale	1.218.769	463.787	1.218.769

NOTE E COMMENTI

I debiti verso Erario sono stati estinti nel mese di gennaio 2014.

D.9) Debiti verso istituti di previdenza

In questa voce sono indicati i debiti verso gli enti previdenziali.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti vs. INPS	3.263	375	2.888
Debiti vs. INAIL	78.511	53.772	24.739
Debiti vs. INPDAP	927.521	425.988	501.533
Debiti vs. Cassa quiescenza regionale ..	23.482	0	23.482
Debiti vs. altri istituti di previdenza ...	128.503	39.549	88.954
Totale	1.161.280	519.684	641.596

NOTE E COMMENTI

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono alla liquidazione dei contributi versata nel mese di gennaio e all'acconto INAIL versato a febbraio 2014.

D.10) Altri debiti

Questa voce a carattere residuale è utilizzata per l'esposizione di tutti i debiti che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti.

I debiti esposti si valutano pagabili entro il 2014.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti vs. altri enti pubblici regionali	183.573	254.161	-70.588
Debiti vs. altri enti pubblici extra reg.li . .	255.353	33.435	221.918
Debiti vs. Amministrazioni dello Stato . . .	711.845	625.047	86.798
Debiti vs. dipendenti	1.118.970	60.909	1.058.061
Debiti vs. dipendenti Regione FES 2002	18.592	18.592	0
Debiti vs. dipendenti Regione FES 2003	61.822	61.822	0
Altri debiti vs. personale	8.795	428	8.367
Debiti vs. Organi della direzione		0	0
Debiti vs. Collegio Sindacale	19.835	22.485	-2.650
Debiti vs. co.co.co.	2.520	2.520	0
Debiti vs. Organizzazioni Sindacale . . .		0	0
Debiti vs. Cassieri economici		0	0
Debiti per depositi cauzionali		0	0
Debiti per altre trattenute al personale . .		0	0
Debiti diversi	150.069	160.113	-10.044
Totale	2.531.374	1.239.512	1.291.862

NOTE E COMMENTI

Le partite debitorie esposte sono estinguibili nell'esercizio successivo e riguardano, per quanto attiene al personale, i compensi liquidati nelle prime mensilità del 2014 di competenza 2013 mentre, per quanto riguarda i debiti verso enti pubblici regionali, extraregionali ed amministrazioni dello Stato, si riferisce a debiti per rimborsi oneri del personale comandato (ad enti regionali: Ente Parco delle Madonie, Ente Ciechi, ecc.; ad enti extraregionali: Regioni Piemonte e Lazio; ad amministrazioni dello Stato: Università, Ministeri, ENAC, etc.).

E) RATEI E RISCOINTI

E.1) Ratei passivi

Rappresentano debiti in moneta e misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un esercizio successivo, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio. Sono costi di competenza dell'esercizio ma con manifestazione numeraria posticipata all'esercizio successivo.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Ratei per fitti passivi		€ -	€ -
Ratei per canoni di noleggio	€ 1.228	€ -	€ 1.228
Ratei per canoni di manutenzione		€ -	€ -
Ratei per acquisto di servizi		€ -	€ -
Altri ratei passivi		€ -	€ -
Totale	€ 1.228	0	€ 1.228

NOTE E COMMENTI

I ratei passivi sono stati calcolati su fatture di servizi addebitate nel 2014 e con competenza ripartita tra gli esercizi 2013 e 2014.

E.2) *Risconti passivi*

In questa voce sono stati iscritti i ricavi che, pur essendo di competenza dell'esercizio successivo, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio, e si riferiscono a fitti attivi, finanziamenti per progetti finalizzati non completamente utilizzati nell'esercizio in corso, ecc.. Per garantire che il margine aziendale sia effettivamente commisurato all'utilizzo dei fattori produttivi, la quota a favore dell'Agenzia va necessariamente attribuita in proporzione all'avanzamento del progetto rispetto al contributo.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Risconti per fitti passivi			€ -
Altri risconti passivi	€ 189.322	€ 390.057	-€ 200.735
Totale	€ 189.322	€ 390.057	-€ 200.735

NOTE E COMMENTI

Il risconto passivo si riferisce alle somme disponibili, non utilizzate nell'esercizio 20123, sul finanziamento del progetto Biovalue e coincidono con il credito presente sul Sottoconto di Tesoreria Regionale 485.

F) CONTI D'ORDINE

Lo schema di bilancio ministeriale, in particolare, richiede di evidenziare i conti d'ordine relativi a canoni leasing ancora da pagare e depositi cauzionali. Si rilevano i depositi cauzionali che sono relativi a polizze fidejussorie (bancarie e/o assicurative) rilasciate a favore dell'Agenzia dai fornitori, a garanzia di forniture in corso, così come previsto dai capitolati di gara.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Canoni leasing a scadere			
Depositi cauzionali			

alla voce "Depositi cauzionali" si aggiungono i conti d'ordine evidenziati in altre informazioni:

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Beni in comodato d'uso			
Beni in concessione gratuita			

(I valori sotto riportati sono espressi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

La classe rappresenta il valore delle prestazioni di servizi alla cui produzione è diretta l'attività dell'Agenzia e che ne costituiscono l'attività caratteristica. Secondo quanto previsto dalla circolare assessoriale i ricavi iscritti sono determinati dai contributi, ricavi per prestazioni sanitarie e non sanitarie a soggetti pubblici e privati.

A.1) Contributi in conto esercizio

In questa voce sono compresi i contributi che derivano principalmente da fondi assegnati all'Agenzia dalla Regione, in particolare il contributo di funzionamento previsto dalla legge istitutiva, nonché i contributi vincolati in conto esercizio da altri enti pubblici e privati per finanziare l'attività istituzionale.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Contributo di funzionamento LR 6/2001	€ 11.580.000	€ 13.000.000	-€ 1.420.000
Altri contributi in c/esercizio da Regione		€ -	€ -
Totale assegnazione	€ 11.580.000	€ 13.000.000	-€ 1.420.000
Contributi regionali stabilizzaz. ex LSU		€ -	€ -
Contributi d'esercizio POR Sicilia	€ 28.416	€ -	€ 28.416
Altri contrib.d'esercizio reg.li vincolati	€ 839.990	€ 48.813	€ 791.177
Contributi d'esercizio da Province		€ -	€ -
Contributi d'esercizio da altri enti pubbl.		€ -	€ -
Contributi d'esercizio APAT		€ -	€ -
Contributi d'esercizio da altre ARPA		€ -	€ -
Totale Contributi	€ 12.448.406	€ 13.048.813	-€ 600.407

NOTE E COMMENTI

Tra i contributi in conto esercizio, oltre al contributo indistinto per il funzionamento dell'ARPA assegnato in base alla legge istitutiva, si segnalano, tra i maggiori contributi d'esercizio quelli derivanti dalla regione vincolati alla realizzazione di progetti(Progetto Biovalue) per la psrte utilizzata nell'esercizio 2013..

A.2) Proventi e ricavi diversi

In questa voce sono ricompresi i proventi per servizi sanitari e non sanitari erogati a soggetti pubblici e privati e altri proventi e ricavi.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Prestazioni sanitarie a soggetti pubblici reg.li	€ 1.141.701	€ 357.879	€ 783.822
Prestazioni sanitarie ad ASP	€ -	€ -	€ -
Prestazioni sanitarie altri sogg.pubbli.reg.li	€ -	€ -	€ -
Prestazioni sanitarie altri sogg.pubbli. extrareg.li	€ 252	€ -	€ 252
Prestazioni sanitarie a soggetti privati	€ 1.499.844	€ 1.432.378	€ 67.466
Ricavi per attività ispettiva	€ -	€ 469	€ -469
Prestazioni non sanitarie a soggetti pubblici	€ 224.518	€ -	€ 224.518
Ricavi per realizzazione progetti a pubblici	€ 44.540	€ 92.853	€ -48.313
Ricavi per altre prestazioni a pubblici	€ -	€ -	€ -
Prestazioni non sanitarie a soggetti privati	€ -	€ -	€ -
Altri ricavi da privati	€ -	€ -	€ -
Altri proventi e ricavi diversi	€ 72.528	€ 2.480	€ 70.048
Totale	€ 2.983.383	€ 1.886.059	€ 1.097.324

NOTE E COMMENTI
 Si tratta in prevalenza di prestazioni di analisi e/o certificazioni rilasciate dalle ST territoriali su istanza di soggetti terzi, pubblici o privati, la riduzione e riconducibile all'avanzamento dell'attività riguardanti la convenzione Caulerpa.

A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche

In questa voce sono evidenziate gli introiti che l'Agenda consegue per prestazioni istituzionali da risarcimenti a qualsiasi titolo, recuperi per prestazioni lavorative non rese, recuperi per azioni di rivalsa, rimborsi per corresponsioni al personale comandato.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Recuperi per azioni di rivalsa	€ -	€ 33.106	€ -33.106
Rimborsi da istituti previdenziali e assist.	€ 24.812	€ 7.678	€ 17.134
Rimborsi assicurativi	€ 600	€ 1.550	€ -950
Altri concorsi, recuperi e rimborsi	€ 11.987	€ 15.442	€ -3.455
Totale	€ 37.399	€ 57.776	€ -20.377

NOTE E COMMENTI
 Gli importi della voce "Rimborsi da istituti previdenziali e assist." riguardano rimborsi INAIL per infortuni.

A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie

In questa voce dello schema ministeriale è evidenziato il ricavo derivante dalla partecipazione del cittadino alla spesa per le prestazioni sanitarie erogate (ticket), per la specialistica ambulatoriale, diagnostica strumentale ed analisi di laboratorio, non valorizzato per l'ARPA.

A.5) Costi capitalizzati

La voce riporta prevalentemente costi capitalizzati da utilizzo di contributi in conto capitale iscritti nel patrimonio netto secondo la procedura di "sterilizzazione" degli ammortamenti. Secondo quanto previsto dal decreto assessoriale n. 24469 del 28 gennaio 1998 e dalle disposizioni ministeriali, quota del patrimonio netto riferita ai contributi per investimenti e donazioni deve essere utilizzata per la sterilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali finanziate con i medesimi contributi.

Nell'esercizio 2013 si sono sterilizzati ammortamenti, sia per acquisti di immobilizzazioni, sia per beni ricevuti in donazione.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Utilizzo contributi per investim. POR 2005	€	€	€ -
Utilizzo contributi per investim. POR 2006			€ -
Utilizzo contributi per investim. POR	€ 1.639,494	€ 4.743,728	€ - 3.104,234
Utilizzo altri contributi per investimenti	€ 934	€ 5,283	€ - 4,349
Utilizzo quota patrimonio per donazioni	€ 13,452	€ 145,956	€ - 132,504
Utilizzo di altre riserve disponibili.....		€ -	€ -
Totale	€ 1.653,880	€ 4.894,967	€ - 3.241,087

NOTE E COMMENTI

I costi capitalizzati si riferiscono alla sterilizzazione degli ammortamenti riferiti alle immobilizzazioni acquistate prevalentemente con contributi per investimenti POR dal 2005 al 2009 e alle donazioni relative a beni strumentali donati dal Commissario straordinario per l'emergenza rifiuti e idrica e da altri soggetti pubblici ed assegnati alla dotazione dei laboratori dei dipartimenti provinciali.

Nell'ultima voce è valorizzato l'utilizzo di quota di riserve disponibili ex art. 29 della L.R. 2/2002 lettera b) "spese di esercizio".

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.1) Acquisti di beni

In questa voce sono iscritti i costi relativi al materiale sanitario e non sanitario necessario per l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Agenzia. I costi derivanti dall'acquisto di beni sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta competenza economica al netto dei resi, abbuoni, sconti commerciali, premi.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Acquisti di prodotti sanitari			
Presidi medico chirurgici	€ 259	€ 198	€ 61
Materiali per disinfezione/disinfestazione	€ -	€ -	€ -
Diagnostici, reagenti e prodotti chimici da laboratorio	€ 128.617	€ 67.543	€ 61.074
Materiali tecnico-sanitari da laboratorio	€ 619.332	€ 143.931	€ 475.401
Vetrie da laboratorio e relativi accessori	€ 3.013	€ 3.839	€ -826
Gas tecnici per laboratorio	€ 57.748	€ 20.091	€ 37.657
Altri prodotti sanitari	€ 4.452	€ 1.260	€ 3.192
Totale prodotti sanitari	€ 813.421	€ 236.862	€ 576.559
Acquisti di prodotti non sanitari			
Prodotti alimentari	€ -	€ 175	€ -175
Abbigliamento, divise e DIP per il personale	€ 12.935	€ 71.027	€ -58.092
Materiale di guardaroba e convenienze	€ 4.109	€ 1.546	€ 2.563
Materiale per pulizie	€ 1.438	€ 3.644	€ -2.206
Combustibili	€ -	€ -	€ -
Carburanti e lubrificanti	€ 39.198	€ 79.215	€ -40.017
Consumabili per macchine di ufficio ed elettroniche	€ 50.223	€ 6.127	€ 44.096
Cancelleria, stampati e supporti informatici	€ 20.049	€ 17.940	€ 2.109
Materiale didattico, audiovisivo e fotografico	€ 380	€ 854	€ -474
Altri prodotti economici non sanitari	€ -	€ 90	€ -90
Articoli promozionali e gadget	€ 3.179	€ 1.735	€ 1.444
Totale prodotti non sanitari	€ 131.511	€ 182.353	€ -50.842
Acquisti di materiali di manutenzione ed accessori			
Materiale ed accessori per manutenzione di immobili di proprietà	€ 5.877	€ 94	€ 5.783
Materiali ed accessori per manutenzione di immobili di terzi	€ 1.013	€ 14.036	€ -13.023
Materiale ed accessori per manutenzione di mobili	€ -	€ 208	€ -208
Materiale ed accessori per manutenzione di macchine d'ufficio	€ 1.822	€ 1.303	€ 519
Materiale ed accessori per manutenzione di attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 64.925	€ 40.291	€ 24.634
Materiale ed accessori per manutenzione di attrezzature tecnico economiche	€ 2.241	€ 494	€ 1.747
Materiale ed accessori per manutenzione di automezzi	€ 1.521	€ 1.147	€ 374
Materiale ed accessori per manutenzione di imbarcazioni	€ 398	€ 367	€ 31
Altri materiali di manutenzione ed accessori	€ 2.311	€ 1.575	€ 736
Totale materiali di manutenz. e accessori	€ 80.108	€ 59.515	€ 20.593
TOTALE ACQUISTI DI BENI DI CONSUMO	€ 1.025.040	€ 478.730	€ 546.310

NOTE E COMMENTI

I costi per l'acquisto di beni di consumo si riferiscono agli acquisti effettuati per i consumi degli uffici e laboratori della Direzione e delle Strutture Territoriali limitatamente ai fabbisogni non già soddisfatti dalle ASP competenti. Si rileva l'incremento della categoria "Materiale Tecnico sanitario da Laboratorio" per effetto dei progetti di ricerca e valutazione con specifico finanziamento.

B.2) Acquisti di servizi

Sono riferiti ad acquisti di servizi sanitari e non sanitari da soggetti pubblici e privati. Tra le prestazioni sanitarie da pubblico si trovano le prestazioni di laboratorio rese da altre Agenzie ARPA, tra le prestazioni sanitarie da pubblico ci sono i costi correlati alla realizzazione di progetti di ricerca, formazione, ecc.. Tra le prestazioni sanitarie da privato si trovano prestazioni di consulenza sanitarie, mentre tra le prestazioni non sanitarie rese da soggetti privati ci sono tutti i servizi tecnico economici, le consulenze, la formazione, ecc.

I costi derivanti dalle prestazioni di servizi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza economica.

a) Prestaz. sanitarie da pubblico		Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Prestazioni specialistiche ambulat. da pubblico	€	4843	€	2.191
Prestazioni di laboratorio da pubblico	€	164	€	544
Altre prestazioni sanitarie da pubblico	€	0	€	82
Consulenze Sanitarie da pubblico	€	-	€	-
Rimborsi spese su consulenze sanit. da pubblico	€	-	€	-
Servizi di formazione da pubblico sanitari (ECM)	€	-	€	-
Totale	€	5.007	€	2.817
				€
				2.190

NOTE E COMMENTI

I servizi sanitari da pubblico sono riferiti agli acquisti di prestazioni analitiche di laboratorio rese dall'ARPA Ligure in base a convenzione su campioni inviati dai Dipartimenti provinciali per attività analitiche per le quali i laboratori dell'Agenzia non sono attrezzati (amianto, ecc.).

b) Prestaz. sanitarie da privato		Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Prestazioni specialistiche ambulat. da privato	€	-	€	-
Prestazioni di laboratorio da privato	€	-	€	-
Altre prestazioni sanitarie da privato	€	-	€	242
Consulenze Sanitarie da privato	€	-	€	-
Rimborsi spese su consulenze sanit. da privato	€	-	€	-
Prestazioni sanitarie da privato ex L. 626/1994	€	2.207	€	5.068
Totale	€	2.207	€	5.310
				-€
				3.103

NOTE E COMMENTI

Nel corso del 2013 sono stati acquistati servizi sanitari da privato, principalmente per attività legate ai controlli medici del personale.

c) Prestaz. non sanit. da pubblico		Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Attività di ricerca scientifica da enti pubblici	€	31.000	€	-
Convenzioni diverse con enti pubblici	€	-	€	-
Consenze amministrativo gestionali da pubblico	€	-	€	-
Consenze tecniche da pubblico	€	6.050	€	-
Altre consenze da pubblico	€	-	€	-
Rimb. spese su consul. non sanitarie da pubblico	€	-	€	-
Servizi di formazione da pubblico (non sanitaria)	€	-	€	-
Altre prestazioni non sanitarie da pubblico	€	869	€	-
Totale	€	37.919	€	37.919

NOTE E COMMENTI

Nel corso del 2013 sono stati computati costi di servizi per prestazioni non sanitarie da pubblico, riconducibili all'attività Caulerpa espletate dal CNR e da ISPRA.

d) Prestaz. non sanit. da privato	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Consulenze			
Consulenze Amministrativo Gestionali da privato	€	€	€
Consulenze Tecniche da privato	€	€	€
Consulenze Legali da privato	€	€	€
Altre Consulenze non sanitarie da privato	€	€	€
Compensi a relatori convegni	€	€	€
Rimb. spese su consulenze non sanitarie da privato	€	€	€
Rimb. spese a relatori convegni	€	€	€
Formazione del personale	€ 22.587	€ 9.636	€ 12.951
Servizi per la formazione al personale	€ 17.560	€ 8.636	€ 8.924
Compensi a docenti esterni	€ 2.050	€ 1.000	€ 1.050
Rimborsi spese a docenti per formazione personale	€ 2.977	€ -	€ 2.977
Servizi tecnico economico			
Lavanderia	€ 29	€ 47	€ -18
Pulizia	€ 273.092	€ 279.468	€ -6.376
Mensa del personale e buoni pasto	€ 52.984	€ 97.633	€ -44.649
Elaborazione e trattamento Dati	€ 6.499	€ 3.993	€ 2.506
Servizi di tesoreria, cassa e deposito titoli	€ 17.026	€ 27.884	€ -10.858
Trasporto beni e facchinaggio	€ -	€ -	€ -
Servizi di autotrasporto	€ -	€ -	€ -
Servizi di smaltimento rifiuti speciali	€ 5.653	€ 5.322	€ 331
Servizi di lavoro interinale	€ -	€ -	€ -
Gestione imbarcazioni	€ 26.757	€ 15.215	€ 11.542
Altri servizi tecnico economico	€ -	€ -	€ -
Vigilanza	€ 64.503	€ 10.121	€ 54.382
Servizio di stampa ed editoria	€ 788	€ 8.591	€ -7.803
Servizi di autolavaggio	€ 1.602	€ 1.371	€ 231
Servizi di posteggio autoveature	€ 4.288	€ -	€ 4.288
Servizi di ricerca da soggetti privati	€ 40.626	€ 55.511	€ -14.885
Altri servizi non sanitari da privato	€ 1.015.531	€ 157.973	€ 857.558
Totale servizi tecnico-economici	€ 1.509.378	€ 663.129	€ 846.249
Utenze			
Utenze telefoniche di rete fissa	€ 48.012	€ 24.980	€ 23.032
Utenze telefoniche di rete mobile	€ 37.048	€ 69.617	€ -32.569
Utenze elettriche	€ 117.482	€ 131.170	€ -13.688
Utenza acquedotto e fognatura	€ 871	€ 284	€ 587
Utenza gas	€ 1.600	€ 1.432	€ 168
Utenza internet	€ 60.378	€ 54.736	€ 5.642
Canoni e accesso a banche dati	€ -	€ 144	€ -144
Canoni radiotelevisivi	€ -	€ -	€ -
Altre utenze e canoni	€ 3.904	€ 3.833	€ 71
Totale utenze e canoni	€ 269.295	€ 286.196	€ -16.901
TOTALE SERVIZI NON SANITARI	€ 1.801.260	€ 958.961	€ 842.299

NOTE E COMMENTI

I dati riportati evidenziano un significativo incremento dei costi per servizi non sanitari da privato riconducibile all'esplicitamento delle attività progettuali e di ricerca.

B.3) *Mantenzioni e riparazioni*

Questa voce comprende i costi sostenuti dall'Agenzia per la manutenzione ordinaria destinata al mantenimento della funzionalità e dell'efficienza delle immobilizzazioni (di proprietà e di terzi).

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Mantenzioni di fabbricati di proprietà	€ 27.698	€ 5.896	€ 21.802
Mantenzioni di fabbricati di terzi	€ -	€ 4.205	€ -4.205
Mantenzioni di impianti elettrici	€ 12.317	€ 1.286	€ 11.031
Mantenzioni di impianti telefonici e trasmisss.dati	€ 342	€ -	€ 342
Mantenzioni di altri impianti e macchinari generici	€ 4.306	€ 2.149	€ 2.157
Altre manutenzioni su fabbricati	€ -	€ 16.186	€ -16.186
Mantenzioni di impianti e macchinari specifici ..	€ 3.634	€ 4.235	€ -601
Mantenzioni attrezzature scientifiche	€ 673.230	€ 696.471	€ -23.241
Mantenzioni di mobili e arredi	€ 258	€ 513	€ -255
Mantenzioni di autommezzi	€ 27.853	€ 21.813	€ 6.040
Mantenzioni di imbarcazioni	€ 123.375	€ 12.525	€ 110.850
Mantenzioni di attrezzature tecnico economiche ..	€ 1.231	€ -	€ 1.231
Mantenzioni di macchine d'ufficio ed elettroniche	€ 6.955	€ 9.967	€ -3.012
Mantenzioni di software	€ 182.031	€ 60.848	€ 121.183
Altri servizi di manutenzione beni mobili	€ 698	€ 4.281	€ -3.583
Totale	€ 1.063.927	€ 840.374	€ 223.553

NOTE E COMMENTI

I servizi di manutenzione esposti nella tabella si riferiscono prevalentemente ad interventi di manutenzione ordinaria e necessaria.

B.4) *Per godimento di beni di terzi*

Questa voce comprende i costi sostenuti per fitti passivi, per canoni di noleggio, i costi relativi ai service, i costi per utilizzo di beni di terzi, ecc. Sono iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta imputazione temporale.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Locazioni passive	€ 382.933	€ 362.793	€ 20.140
Canoni di noleggio fotocopiatori	€ 15.997	€ 13.411	€ 2.586
Canoni di noleggio autoveicoli e autommezzi	€ 91.578	€ 73.889	€ 17.689
Canoni di noleggio apparecchiature sanit.scient.	€ -	€ -	€ -
Canoni di noleggio hardware e software	€ -	€ -	€ -
Canoni di leasing operativo	€ -	€ -	€ -
Canoni di leasing finanziario	€ -	€ -	€ -
Altri costi per godimento di beni di terzi	€ 1.586	€ -	€ 1.586
Totale	€ 492.094	€ 450.093	€ 42.001

NOTE E COMMENTI

I costi per locazioni passive si riferiscono al contratto di affitto della sede della Direzione Generale, presso l'Albergo delle Povere in corso Calatufimi a Palermo, all'affitto di alcuni locali destinati a magazzino per il Struttura Territoriale di Catania.
I canoni di noleggio autommezzi si riferiscono ai mezzi in dotazione sia della Direzione Generale che dei Strutture Territoriali.

PERSONALE

Le voci sottostanti, raggruppate sotto i numeri da B.5) a B.8), comprendono i costi del personale distinti per ruolo, secondo la classificazione dei contratti collettivi del comparto Sanità, comprensivi di tutti gli oneri per competenze fisse, accessorie, indennità, incentivazioni ed oneri sociali, per prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non abbiano avuto manifestazione numeraria. I costi del personale con contratto diverso da quello del comparto Sanità sono stati classificati secondo criteri di analogia al fine di rendere omogenei e pertanto confrontabili i relativi costi.

B.5) Personale del ruolo sanitario

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Retribuzione personale dirigente medico	€ 850.836	€ 538.052	€ 312.784
Retribuzione personale dirigente sanitario	€ 841.039	€ 405.574	€ 435.465
Totale retribuzioni	€ 1.691.875	€ 943.625	€ 748.250
Oneri sociali dirigente medico	€ -	€ -	€ -
Oneri sociali dirigente sanitario	€ 430.531	€ 130.706	€ 299.825
Oneri sociali del comparto	€ 199.963	€ 106.450	€ 93.513
Totale oneri sociali	€ 630.493	€ 237.155	€ 393.338
Totale	€ 2.322.368	€ 1.180.780	€ 1.141.588

B.6) Personale del ruolo professionale

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Retribuzione personale dirigente	€ 254.505	€ 203.097	€ 51.408
Retribuzione personale del comparto	€ -	€ -	€ -
Totale retribuzioni	€ 254.505	€ 203.097	€ 51.408
Oneri sociali dirigente	€ 67.880	€ 60.513	€ 7.367
Oneri sociali del comparto	€ -	€ -	€ -
Totale oneri sociali	€ 67.880	€ 60.513	€ 7.367
Totale	€ 322.385	€ 263.610	€ 58.775

B.7) Personale del ruolo tecnico

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Retribuzione personale dirigente	€ 262.216	€ 26.604	€ 235.612
Retribuzione personale del comparto	€ 3.611.166	€ 3.059.094	€ 552.072
Totale retribuzioni	€ 3.873.382	€ 3.085.698	€ 787.684
Oneri sociali dirigente	€ 10.806	€ 7.507	€ 3.299
Oneri sociali del comparto	€ 1.010.086	€ 864.911	€ 145.175
Totale oneri sociali	€ 1.020.892	€ 872.418	€ 148.474
Totale	€ 4.894.274	€ 3.958.116	€ 936.158

B.8) Personale del ruolo amministrativo

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Ripartizione personale dirigente	€ 189.253	€ 180.342	€ 8.911
Ripartizione personale del comparto	€ 2.106.154	€ 1.141.366	€ 964.788
Totale retribuzioni	€ 2.295.407	€ 1.321.708	€ 973.699
Oneri sociali dirigente	€ 35.050	€ 25.091	€ 9.959
Oneri sociali del comparto	€ 569.566	€ 449.839	€ 119.727
Totale oneri sociali	€ 604.616	€ 474.930	€ 129.686
Totale	€ 2.900.023	€ 1.796.637	€ 1.103.385

Si precisa che la valorizzazione degli oneri riportata nelle superiori tabelle riepilogative del costo del personale va integrata con quanto riportato alla voce accantonamento oneri del personale e che di seguito si riporta.

oneri Dir art. 8	14.269,10
oneri Dir art. 10	123.238,40
oneri Dir art. 10	44.414,92
oneri Comparto art. 7	7.678,47
oneri Comparto art. 8	298.014,43
oneri Comparto art. 9	223.392,55
oneri Comparto art. 9	170.894,60
oneri Comparto art. 9	71.198,28
oneri comandati	23.281,83
oneri comandati	321.500,00
totale	1.297.882,58

B.9) *Oneri diversi di gestione*
 Questa voce comprende le indennità e rimborsi agli organi agenziali, i premi di assicurazione, i costi per pubblicità, rappresentanza e organizzazione convegni, le spese legali, postali, gli abbonamenti a riviste e l'acquisto di libri, ecc.

B.10) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Compensi e rimborsi al direttore generale	€ 203,244	€ 122,292	€ 80,952
Compenso direttore tecnico	€ -	€ -	€ -
Compenso direttore amministrativo	€ -	€ -	€ -
Compensi e rimborsi al collegio dei revisori	€ 8,699	€ 61,427	€ -52,728
Compenso nucleo di valutazione	€ 6,600	€ 2,650	€ 3,950
Oneri contributivi	€ 49,244	€ 38,085	€ 11,159
Totale	€ 267,787	€ 224,454	€ 43,333

Di seguito si evidenziano i compensi complessivi (rimborsi spese e oneri contributivi) spettanti agli organi direttivi e ai membri del collegio dei revisori.

COMPENSI ORGANI DIRETTIVI E COLLEGIALI

relativo.

2008 l'IVA viene imputata direttamente come onere accessorio del bene/servizio cui si riferisce nel conto all'esercizio 2007, tra gli oneri diversi di gestione, pur essendo un onere accessorio all'acquisto cui si riferisce. Dal quali i premi di assicurazione, abbonamenti, ecc. L'IVA indebitabile sugli acquisti è stata evidenziata, fino a

gli oneri diversi di gestione comprendono i costi generali, della direzione, e i costi amministrativi di funzionamento

NOTE E COMMENTI

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Costi della direzione aziendale	€ 252,487	€ 160,377	€ 92,110
Costi del collegio dei revisori	€ 8,700	€ 61,427	€ -52,727
Costi del nucleo di valutazione	€ 6,600	€ 2,650	€ 3,950
Totale costi degli organi di direzione	€ 267,787	€ 224,454	€ 43,333
Spese Legali	€ 33,168	€ 11,883	€ 21,285
Premi di assicurazione	€ 82,525	€ 44,036	€ 38,489
Multe e ammende	€ 523	€ 25	€ 498
Gettoni di presenza e rimborsi a commissioni	€ 11,657	€ -	€ 11,657
Conferenze, congressi e manifestazioni	€ 3,100	€ 934	€ 2,166
Pubblicità, promozione e comunicazione	€ -	€ -	€ -
Spese per rappresentanza	€ 883	€ 65	€ 818
Pubblicazione bandi, avvisi e concorsi	€ 6,353	€ 9,002	€ -2,649
Abbonamenti a quotidiani, riviste e periodici	€ 11,072	€ 5,092	€ 5,980
Acquisto libri	€ 164	€ 587	€ -423
Spese per viaggi e trasferte	€ 12,388	€ 14,972	€ -2,584
Spese per servizi alberghieri	€ 1,285	€ 415	€ 870
Spese condominiali	€ -	€ -	€ -
Spese postali	€ 8,189	€ 13,576	€ -5,387
Bolli e marche	€ -	€ 5	€ -5
Spese di esazione	€ -	€ -	€ -
Altre spese generali	€ 7,527	€ 1,142	€ 6,385
Totale oneri diversi di gestione	€ 178,834	€ 101,734	€ 77,100
Tasse di circolazione automezzi	€ 5,820	€ 5,557	€ 263
Imposte di Registro	€ 3,591	€ 4,017	€ -426
Imposte di bollo	€ 1,010	€ 1,002	€ 8
Imposte/tasse com.li	€ 39,223	€ 42,000	€ -2,777
Altre imposte e tasse diverse	€ 3,028	€ 1,935	€ 1,093
Totale imposte e tasse	€ 52,672	€ 54,511	€ -1,839
Contributi ad enti pubblici	€ -	€ -	€ -
Contributi ad enti privati	€ -	€ -	€ -
Contributi ad agenzie ambientali ex L. 93/2001	€ -	€ -	€ -
Premi a concorso	€ -	€ -	€ -
Borse di studio	€ -	€ -	€ -
Totale contributi a favore di terzi	€ -	€ -	€ -
IVA sugli acquisti indebitabile	€ -	€ -	€ -
Totale oneri diversi di gestione	€ 499,292	€ 380,698	€ 120,433

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Amm.to impianti e macchinari generici	€ 36.554	€ 34.486	€ 2.068
Amm.to impianti e macchinari specifici	€ 387.645	€ 388.044	€ 399
Amm.to attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 1.543.668	€ 1.757.079	€ 213.411
Amm.to apparecchiature laboratorio di analisi	€ 65.947	€ 219.050	€ 153.103
Amm.to macchine d'ufficio elettroniche ed accessori	€ 66.309	€ 138.138	€ 71.829
Amm.to mobili e arredi	€ 239.438	€ 236.979	€ 2.459
Amm.to autoveicoli	€ 375	€ 28.450	€ 28.075
Amm.to automezzi	€ 39.718	€ 79.436	€ 39.718
Amm.to natanti	€ 185.159	€ 370.317	€ 185.158
Amm.to attrezzature tecnico economiche	€ 184	€ 184	€ -
Amm.to altre immobilizzazioni materiali	€ 1.874	€ 1.888	€ 14
Totale	€ 2.566.871	€ 3.254.051	€ 687.180

B.12) Ammortamenti immobilizzazioni materiali
 In questa voce sono esposti gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali con utilizzazione dei coefficienti precedentemente riportati, calcolati a quote costanti, in base alla vita utile dei cespiti. Le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. Per i beni acquistati nell'esercizio si è adottato il criterio dell'aliquota del 50%, coerente con la normativa fiscale. I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Amm.to fabbricati disponibili strumentali	€ -	€ -	€ -
Amm.to fabbricati disponibili non strumentali	€ 449.285	€ 449.285	€ -
Amm.to fabbricati disponibili non strumentali	€ -	€ -	€ -
Amm.to costruzioni leggere	€ 544	€ 544	€ -
Totale	€ 449.829	€ 449.829	€ -

B.11) Ammortamenti dei fabbricati

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Amm.to costi di impianto, ampliamento, avviamento	€ -	€ -	€ -
Amm.to costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	€ -	€ -	€ -
Amm.to concessioni, licenze, marchi	€ 2.329	€ 1.042.124	€ 1.039.795
Amm.to diritti di brevetto industriale e diritti di ut...	€ 313	€ 9.624	€ 9.311
Amm.to manut. straordinarie e migliorie beni di terzi	€ 25.141	€ 25.141	€ -
Totale ammortamento imm. Immateriali	€ 27.783	€ 1.076.889	€ 1.049.106
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	€ 28.895	€ 49.017	€ 20.122
Totale complessivo	€ 56.678	€ 1.125.906	€ 2.118.334

In questa voce sono esposti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali con utilizzazione dei coefficienti precedentemente riportati. I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

NOTE E COMMENTI	
La voce "Amm.to impianti e macchinari generici" comprende anche l'importo relativo a beni cespitati fino al 2005 sui libri: "AT- Altri beni - Apparecchi Telefonici ed accessori" e "AC - Altri beni- Apparecchiatura per la Climatizzazione" e contabilizzati nei conti di ammortamento "Altre immobilizzazioni materiali", quindi data la natura dei beni vanno accorpati a detta voce e decurtati dalla voce "Amm.to altre immobilizzazioni materiali". La voce "Amm.to altre immobilizzazioni materiali" decurtata come sopra esposto, comprende i valori di ammortamento dei libri "UT - Altri beni - Utensili, piccoli attrezzi per lavori in economia" e i valori di ammortamento del libro "ABLAV- abbigliamento da lavoro".	

B.13) *Svalutazione dei crediti*
 Questa voce accoglie gli accantonamenti relativi a presunte perdite su crediti a fronte di una eventuale inesigibilità degli stessi.
 Non si è proceduto alla svalutazione dei crediti in quanto non si ravvisano situazioni di rischio di inesigibilità.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Svalutazione crediti attivo circolante	€ -	€ -	-

B.14) *Variazione delle rimanenze*
 Le variazioni delle rimanenze "sanitarie" e "non sanitarie" sono esposte in bilancio nel costo della produzione con il segno negativo in quanto le rimanenze finali sono superiori alle rimanenze iniziali, oppure sono esposte con il segno positivo in quanto le rimanenze finali sono inferiori alle rimanenze iniziali.
 Le rimanenze dell'Agenzia sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Rimanenze iniziali sanitarie	€ 1.356	€ 55.267	-€ 53.911
Rimanenze finali sanitarie	€ 2.722	€ 1.356	€ 1.366
Variazione delle rimanenze sanitarie	-€ 1.366	€ 53.911	-€ 55.277

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Rimanenze iniziali non sanitarie	€ 120.662	€ 131.519	-€ 10.857
Rimanenze finali non sanitarie	€ 97.801	€ 120.661	-€ 22.860
Variazione delle rimanenze non sanitarie	€ 22.861	€ 10.858	€ 12.003

B.15) *Accantonamenti tipici dell'esercizio*
 Questa voce accoglie le quote di costi accantonate per eventuali rischi ed oneri, la cui contropartita è costituita dai fondi per altri rischi ed oneri.

C.2) Altri proventi
 Questa voce comprende altre entrate dell'Agenzia quali interessi su titoli di stato e obbligazioni, gli utili su cambi ed altri proventi derivanti da sconti finanziari attivi per pagamenti "pronta cassa" fatti a fornitori.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Interessi attivi su c/c istituto cassiere	€ 21.079	€ 26.919	€ 47.998
Interessi attivi su c/c postale	€ -	€ -	€ -
Interessi attivi diversi	€ 289	€ 315	€ 604
Totale	€ 21.368	€ 27.234	€ 48.602

C.1) Interessi attivi
 Questa voce raccoglie gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato, e su conto corrente postale.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

NOTE E COMMENTI
 L'accantonamento per oneri da liquidare al personale per il 2013 si riferisce alle somme per oneri su competenze del personale di competenza 2013 ma che vedranno il loro movimento finanziario nel 2014. Pertanto tali somme vanno ad incrementare le tabelle del costo del personale relativamente alla valorizzazione degli oneri secondo lo schema che segue.

oneri Dir art. 8	14.269,10
oneri Dir art. 10	123.238,40
oneri Dir art. 10	44.414,92
oneri Comparto art. 7	7.678,47
oneri Comparto art. 8	298.014,43
oneri Comparto art. 9	223.392,55
oneri Comparto art. 9	170.894,60
oneri Comparto art. 9	71.198,28
oneri comandati	23.281,83
oneri comandati	321.500,00
totale	1.297.882,58

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Accant. per rischi su liti, arbitraggi, risarcimenti	€ -	€ -	€ -
Accantonamento per TFR	€ -	€ -	€ -
Accant. per oneri da liquidare al personale	€ 1.297.883	€ 4.310.964	€ -3.013.081
Accant. per rinnovi contrattuali	€ -	€ -	€ -
Accant. al fondo di equo indennizzo	€ -	€ -	€ -
Accant. al oneri per imposte e tasse	€ -	€ -	€ -
Accant. fondo altri rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 1.297.883	€ 4.310.964	€ -3.013.081

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Proventi su titoli	€ -	€ -	€ -
Proventi finanziari	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

C.3) Oneri finanziari

Sono riferiti a interessi passivi maturati su anticipazioni di tesoreria, interessi passivi su debiti verso fornitori, interessi passivi su debiti verso erario, interessi passivi legali.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Interessi passivi per anticipazioni di cassa	€ -	€ -	€ -
Interessi passivi su mutui	€ -	€ -	€ -
Interessi passivi per altre forme di finanziamento	€ -	€ -	€ -
Interessi maturati	€ 106	€ 6.697	€ -6.591
Totale	€ 106	€ 6.697	€ -6.591

C.4) Altri oneri

Sono altri oneri finanziari maturati nel periodo e non compresi nelle voci precedenti e si riferiscono a spese e oneri bancari per anticipazioni di tesoreria e sanzioni tributarie.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Spese e commissioni bancarie	€ 359	€ 349	€ 10
Spese di incasso	€ -	€ -	€ -
Altri oneri finanziari	€ 425	€ -	€ 425
Totale	€ 784	€ 349	€ 435

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA

D.1) Rivalutazioni

Si iscrivono in questa voce le rettifiche di valore di attività finanziarie costituite generalmente dalle rivalutazioni effettuate.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Rivalutazione partecipazioni	€ -	€ -	€ -
Rivalutazione crediti finanz. immobilizzati	€ -	€ -	€ -
Rivalutazione titoli immobilizzati	€ -	€ -	€ -
Rivalutazione titoli non immobilizzati	€ -	€ -	€ -
Rivalutazione altri crediti immobilizzati	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

D.2) Svalutazioni

Si iscrivono in questa voce le rettifiche di valore di attività finanziarie costituite generalmente dalle svalutazioni effettuate.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E.1) Minusvalenze

In questa voce va registrato il valore determinato dalla differenza tra il valore originario del bene ceduto (immobilizzazioni immateriali, materiali, partecipazioni e titoli), decurtato del relativo ammortamento, ed il valore di realizzo.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Minusvalenze da alienazioni ordinarie	€ -	€ -	€ -
Minusvalenze da alienazioni straordinarie	€ 3.669	€ 3.756	€ -87
Totale	€ 3.669	€ 3.756	€ -87

E.2) Plusvalenze

In questa voce va registrato il plusvalore determinato dalla differenza tra il valore originario del bene ceduto (immobilizzazioni immateriali, materiali, partecipazioni e titoli), decurtato dal relativo ammortamento, ed il valore di realizzo.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Plusvalenza da alienazione di beni	€ -	€ -	€ -
Plusvalenza da alienazione di partecipazioni	€ -	€ -	€ -
Plusvalenza su titoli	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

E.3) Accantonamenti non tipici attività sanitaria

In questa voce sono registrate le quote di costi non tipici accantonate a fine esercizio.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Accantonamenti per svalutazione immobilizzazioni ..			
Accantonamenti per svalutazione attivo circolante ..			
Accantonamenti per svalutazione rimanenze			
Totale	€ -	€ -	€ -

E.4) Concorsi, recuperi, rimborsi per att. non tipiche

In questa voce si registrano gli introiti pervenuti all'Agenzia a seguito di prestazioni non tipiche; concorso spese per vitto e alloggio da parte del personale dipendente; rimborsi vitto e alloggio per personale non dipendente; recuperi spese telefoniche e postali.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Rimborsi per attività non tipiche			
Concorsi per attività non tipiche			
Totale	€ -	€ -	€ -

E.5) Sopravvenienze e insussistenze

L'importo esposto nel bilancio 2011 è relativo alla differenza tra sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo In queste voci sono contabilizzati i proventi inseriti in bilancio che in realtà sono di competenza di altri esercizi come altre sopravvenienze e sopravvenute insussistenze di oneri, di spese o di passività. Rappresentano un evento straordinario non prevedibile che determina una variazione positiva del patrimonio (es. erogazioni liberali in denaro, lasciti, minori costi per il rinnovo contrattuale riportati a costo negli esercizi precedenti, rettifiche di costi relativi a precedenti esercizi, prescrizione di debiti, incassi di crediti in precedenza considerati inesigibili, ecc.).

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Sopravvenienze attive	€ 48.758	€ 89.427	-€ 40.669
Abbuoni e arrotondamenti attivi	€ 25	€ 0	€ 25
Insussistenze del passivo	€ 4.251.400	€ 330.519	€ 3.920.881
Totale	€ 4.300.183	€ 419.946	€ 3.880.236

NOTE E COMMENTI

Le sopravvenienze attive si riferiscono a ricavi di competenza degli esercizi precedenti per prestazioni erogate a soggetti privati per attività analitiche, contributi per iniziative e manifestazioni. Le insussistenze del passivo si riferiscono a rettifiche di partite debitorie aperte. Nel dettaglio le Insussistenze del passivo sono relative:

DESCRIZIONE	IMPORTO	ATTO
DEBITI VS TERZI INESISTENTI	193.544	
DECURTAZIONE DEL FONDO RETRIBUZIONI VARIABILI E ACCESSORIE E RIMBORSI ENTI PER PERSONALE IN COMANDO	2.840.985	NOTA SA II prot. 0044563 DEL 14/07/2014
DECURTAZIONE DEL FONDO ONERI SOCIALI PER COMPENSI DA LIQUIDARE 2003/2005	370.158	NOTA SA II prot. 0044563 DEL 14/07/2014
DECURTAZIONE DEL FONDO CONTRAZIONE DECENTRATA COMPARTO 2003/2005	161.260	NOTA SA II prot. 0044563 DEL 14/07/2014
DECURTAZIONE DEL FONDO ONERI SOCIALI DA LIQUIDARE CHIMICI AMBULATORIALI	158.662	NOTA SA II prot. 0044563 DEL 14/07/2014
DECURTAZIONE DEL FONDO CONTRAZIONE DECENTRATA DIRIGENZA 2003/2005	376.883	NOTA SA II prot. 0044563 DEL 14/07/2014
INESISTENZA DEBITI PER ANTICIPI VS CLIENTI	35.100	NOTA SA II prot. 0044563 DEL 14/07/2014
INESISTENZA DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE ANI PREGRESSI	114.808	NOTA SA II prot. 0044563 DEL 14/07/2014
	4.251.400	

Sopraavvenienze passive e insussistenze dell'attivo

In queste voci sono contabilizzati gli oneri inseriti in bilancio 2012 che in realtà sono di competenza di altri esercizi. Rappresentano un evento straordinario non prevedibile che determina una variazione negativa del patrimonio (es. perdite su crediti per prescrizione del credito, debiti per fatti accidentali e imprevisti, maggiori costi per rinnovi contrattuali intervenuti con ritardo per valori non accantonati o non accantonabili, maggiori costi di competenza degli esercizi precedenti, rettifiche di ricavi relativi a precedenti esercizi); prescrizione di crediti, furti, smarrimenti.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Sopraavvenienze passive per fatture fornitori.....	€ 132.432	€ 343.647	-€ 211.215
Sopraavvenienze passive per prestaz. professionali ..	€ -	€ -	€ -
Sopraavvenienze passive per costi del personale ..	€ -	€ -	€ -
Sopraavvenienze passive diverse	€ -	€ -	€ -
Abbuoni e arrotondamenti passivi	€ 23	€ 2	€ 21
Insussistenze dell'attivo	€ 329.787	€ 327.645	€ 2.142
Totale	€ 462.242	€ 671.294	-€ 209.052

NOTE E COMMENTI

Le sopraavvenienze passive si riferiscono a costi per rimborsi del personale comandato di competenza degli esercizi precedenti, cui si aggiungono costi per fatture ricevute di competenza diversa dal corrente esercizio ed a rettifiche di addebiti di competenza di esercizi precedenti. Per quanto riguarda le insussistenze dell'attivo, le stesse si riferiscono a rettifiche/allineamento di partite dell'attivo, per errori materiali verificatisi negli esercizi pregressi..

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
<i>Differenza sopraavvenienze attive-passive</i>	€ 3.837.943	-€ 251.348	€ 4.089.291

IMPOSTE E TASSE

Questa voce accoglie gli importi relativi alle imposte di esercizio 2012 dell'Agenzia sia per l'attività istituzionale (IRAP), sia per quella derivante dai redditi di attività commerciale (IRPEG)-(IRAP), sia per le altre imposte e tasse. Per quanto riguarda l'IRAP relativa all'attività istituzionale le direttive del Ministero delle Finanze, riferite alle aziende ed enti pubblici, stabiliscono che il criterio da seguire per l'applicazione dell'imposta è quello di cassa e non quello di competenza.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
IRAP retributiva	€ 961.884	€ 746.146	€ 215.738
IRAP attività commerciale	€ -	€ -	€ -
IRRES	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 961.884	€ 746.146	€ 215.738

STATO PATRIMONIALE 2013			
Schema D.M. 11/02/2002			
	STATO PATRIMONIALE		
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI			
A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
A.I.1) Costi di impianto e ampliamento	0	0	0
A.I.2) Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0
A.I.3) Diritti di brevetto e di utilizzaz. opere ing.	3.251	6.261	3.010
A.I.4) Immobilizz. immat. in corso e acconti	0	0	0
A.I.5) Altre immobilizzazioni immateriali	791.056	737.019	-54.037
Totale immobilizzazioni immateriali (A.I)	794.307	743.280	-51.027
A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
A.II.1) Terreni	0	0	0
A.II.2) Fabbricati	12.097.531	11.647.702	-449.829
a) disponibili	2.871	2.327	-544
b) indisponibili	12.094.660	11.645.375	-449.285
A.II.3) Impianti e macchinari	1.443.294	1.050.125	-393.169
A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	4.471.789	3.261.914	-1.209.875
A.II.5) Mobili e arredi	1.166.831	992.652	-174.179
A.II.6) Automezzi	225.251	0	-225.251
A.II.7) Altri beni	103.336	88.697	-14.639
A.II.8) Immobilizzazioni mat. in corso e acconti	0	0	0
Totale immobilizzazioni materiali (A.II)	19.508.032	17.041.090	-2.466.942
A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
A.III.1) Crediti	0	0	0
A.III.2) Titoli	0	0	0

Totale immobilizzazioni finanziarie (A.III)	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	17.784.370	20.302.339	-2.517.969
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
B.I) RIMANENZE			
B.I.1) Sanitarie	2.722	1.356	1.366
B.I.2) Non sanitarie	97.801	120.662	-22.861
B.I.3) Acconti	0	0	0
Totale rimanenze (B.I)	100.523	122.018	-21.495
B.II) CREDITI			
B.II.1) Da Regione e Prov. autonoma	19.695.353	23.318.947	-3.623.594
B.II.2) Da Comune	145.452	195.783	-50.331
B.II.3) Da Aziende sanitarie pubbliche	4.728	4.424	304
B.II.4) ARPA - ISFRA (ex APAT)	39.334	56.135	-16.801
B.II.5) Da Erario	0		0
B.II.6) Da altri (privati, estero, anticipi, personale...)	1.761.065	1.386.097	374.968
Totale crediti (B.II)	21.645.932	24.961.386	-3.315.454
B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE			
B.IIII.1) Titoli a breve	0	0	0
Totale attivita' finanziarie (B.III)	0	0	0
B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE			
B.IV.1) Cassa	43.519	49.629	-6.110
B.IV.2) Istituto tesoriere	4.326.445	4.943.949	-617.504
B.IV.3) C/C Postale	0	0	0
Totale disponibilita' liquide (B.IV)	4.369.963	4.993.577	-623.614
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	26.116.419	30.076.982	-3.960.563
C) RATEI E RISCONTI			
C.1) Ratei attivi	0	0	0
C.2) Risconti attivi	57.495	97.572	-40.077
TOTALE RATEI E RISCONTI (C)	57.495	97.572	-40.077
D) CONTI D'ORDINE			
D.1) Canoni leasing da pagare	0	0	0
D.2) Depositi cauzionali	0	0	0
D.3) Altri conti d'ordine	0	0	0
TOTALE ATTIVO (A)+(B)+(C)	43.958.284	50.476.893	-6.518.609
PASSIVITA'			
A) PATRIMONIO NETTO			
A.I) Finanziamenti per investimenti	878.144	2.518.573	-1.640.429
A.II) Donaz. e lasciti	21.548	35.000	-13.452

			vincolanti ad investimenti
117.722	17.729.445	17.847.167	A.III) Fondo di dotazione
-742.307	9.378.214	8.635.907	A.IV) Contributi per ripiani perdite
127.217	-127.217	0	A.V) Utili (perdite) portati a nuovo
872.474	-615.090	257.384	A.VI) Utile (perdita) dell'esercizio
-1.278.775	28.918.925	27.640.150	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)
			B) FONDI PER RISCHI E ONERI
0	0	0	B.1) Per imposte
0	335.726	335.726	B.2) Rischi
-7.649.173	13.707.279	6.058.106	B.3) Altri
	14.043.005	6.393.832	TOTALE PER FONDI RISCHI ED ONERI (B)
			C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO
0	0	0	C.1) Premi di operosità
0	0	0	C.2) Trattamento fine rapporto
0	0	0	TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (C)
			D) DEBITI
0	0	0	D.1) Mutui
			D.2) Regione e Provincia autonoma
-19.031	347.406	328.375	D.3) Comune
			D.4) Aziende sanitarie pubbliche
66.016	607.683	673.699	D.5) ARPA
17.142	66.241	83.383	D.6) Debiti verso fornitori
-133.084	2.713.143	2.580.059	D.7) Debiti verso Istituto tesoriere
0	0	0	D.8) Debiti tributari
754.982	463.787	1.218.769	D.9) Debiti verso istituti di previdenza
641.596	519.684	1.161.280	D.10) Altri debiti
1.291.862	1.239.512	2.531.374	TOTALE DEBITI (D)
			E) RATEI E RISCONTI
0	0	0	E.1) Ratei passivi
-199.507	390.057	190.550	E.2) Risconti passivi
			TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)
-199.507	390.057	190.550	F) CONTI D'ORDINE
			F.1) Canoni leasing da pagare
0	0	0	F.2) Depositi cauzionali

<i>Rendiconto finanziario</i>	
Importi	
A) Fonti di investimento	
€	
Aumento debiti verso fornitori	133
Aumento fondo di accantonamento	€
Aumento debiti per imposte	755
Aumento debiti diversi	€
Totale	5.040
Utile di esercizio	
Totale A	€
B) Impieghi di liquidità	
Acquisizioni immobilizzazioni materiali e immateriali	€
Aumento rimanenze finali sanitarie e di altri beni	21
Aumento crediti diversi	€
Aumento ratei e riscontri attivi/passivi	€
Totale	6.094
Perdita di esercizio	€
Totale B	€
Differenza (A - B)	
€	1.054
C) Variazioni cassa e tesoriere	
€	
Cassa e tesoriere all'1 gennaio 2011	4.994
€	
Cassa e tesoriere al 31 dicembre 2011	4.370
€	
Variazione	€
Variazione	624

F.3) Altri conti d'ordine	0	0	0
TOTALE PASSIVO	43.958.284	50.476.895	-6.518.611
ATTENZIONE	0	0	0
totale attivo	43.958.284	58.726.172	14.767.888
totale passivo	43.958.284	58.726.172	14.767.888
differenza A-P	-	0	0

Totale (A - B) + C
€ 430

Totale C
€ 624

CONTO ECONOMICO 2013

Schema D.M. 11/02/2002

CONTO ECONOMICO		2012	2013	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1) Contributi in c/esercizio		13.048.813	12.448.406	-4,60
A.2) Proventi e ricavi diversi		1.886.058	2.983.382	58,18
A.3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche		57.776	37.399	-35,27
A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie		0	0	
A.5) Costi capitalizzati		4.894.967	1.653.880	-66,21
Totale valore della produzione (A)		19.887.614	17.123.067	-13,90
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.1) Acquisti di beni		478.730	1.025.040	114,12
B.2) Acquisti di servizi		967.087	1.846.393	90,92
B.3) Manutenzioni e riparazioni		840.374	1.063.927	26,60
B.4) Godimento di beni di terzi		450.093	492.094	9,33
B.5) Personale del ruolo sanitario		1.180.780	2.322.368	96,68
B.6) Personale del ruolo professionale		263.610	322.385	22,30
B.7) Personale del ruolo tecnico		3.958.116	4.894.274	23,65
B.8) Personale del ruolo amministrativo		1.796.637	2.900.023	61,41
B.9) Oneri diversi di gestione		380.698	499.292	31,15
B.10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.125.906	56.678	-94,97
Ammortamento costi di impianto, ampliamento, aviam.		0	0	
Ammortamento costi di ricerca, sviluppo, pubblicità		0	0	
Ammortamento concessioni, licenze, marchi		1.042.124	2.329	-99,78
Ammortamento diritti brevetti e utilizz. opere		9.624	313	-96,75
		-9.311		

ingegno			
	2013	2012	differenza
Altri ammortamenti immobilizzazioni immateriali	28.895	49.017	-20.122
Ammortamento miglione su beni di terzi	25.141	25.141	0
B.11) Ammortamento dei fabbricati	449.828	449.828	0
a) Disponibili	544	544	0
b) Indisponibili	449.284	449.284	0
B.12) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.566.871	3.254.051	-687.180
Ammortamento impianti e macchinari	424.199	422.530	1.669
Ammortamento attrezzature sanitarie e scientifiche	1.609.615	1.976.129	-366.514
Ammortamento mobili e arredi	239.438	236.979	2.459
Ammortamento automezzi	225.252	478.203	-252.951
Ammortamento macchine d'ufficio	66.309	138.138	-71.829
Ammortamento altri beni materiali	2.058	2.072	-14
B.13) Svalutazione crediti	0	0	0
B.14) Variazione delle rimanenze	21.495	64.768	-43.273
a) Sanitarie	-1.366	53.911	-55.277
b) Non sanitarie	22.861	10.857	12.004
B.15) Accantonamenti tipici dell'esercizio	1.297.883	4.310.963	-3.013.080
Totale costi della produzione (B)	19.758.551	19.521.641	238.749
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-2.635.484	365.973	-2.862.694
CONTO ECONOMICO			
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			0
C.1) Interessi attivi	21.079	26.919	-5.840
C.2) Altri proventi	289	315	-26
C.3) Interessi passivi	106	6.697	-6.591
C.4) Altri oneri	784	349	435
(C) Totale proventi e oneri finanziari	20.478	20.188	290
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
D.1) Rivalutazioni	0	0	0
D.2) Svalutazioni	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			0
E.1) Minusvalenze	3.669	3.756	-87
E.2) Plusvalenze	0	0	0
E.3) Accantonamenti non tipici dell'attività sanitaria	0	0	0
E.4) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività	0	0	0

non tipiche				
E.5) Sopravvenienze ed insussistenze	3.837.943	-251.349	3.939.383	1.626,94 -
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	3.834.274	-255.105	3.939.470	1.603,02 -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.219.268	131.056	1.077.066	830,34
IMPOSTE E TASSE	961.884	746.146	213.899	28,91
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	257.384	-615.090	863.167	-141,84

INDICI DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2013

Indici finanziari

La riclassificazione dello stato patrimoniale rappresenta solo il primo passo nell'analisi della situazione finanziaria dell'Agenzia. I valori assoluti infatti perdono il loro valore informativo se non sono posti a confronto con ammontari a loro connessi. L'analisi finanziaria viene attuata attraverso l'uso di indicatori che pongono a confronto dati interrelati.

Indice di solvibilità (situazione finanziaria a breve termine) criterio di valutazione >1

$$\frac{\text{passività a breve}}{\text{attivo a breve termine}} = 2,64$$

Indice di liquidità (situazione finanziaria a breve termine) criterio di valutazione >1

$$\frac{\text{passività a breve}}{\text{attivo a breve termine}} = 2,63$$

Indici economici

Indicatori di redditività

ROI (return on investment) (redditività degli investimenti) criterio di valutazione >0

$$\text{Formula: } \frac{\text{utile operativo}}{\text{capitale impiegato}} =$$

ROS (return on sales) (redditività del valore della produzione) criterio di valutazione >0

$$\text{Formula: } \frac{\text{utile operativo}}{\text{valore della produzione}} = - 0,00$$

Incidenza della gestione extracaratteristica - criterio di valutazione (l'attività caratteristica registra un utile):
 = 1 se proventi ed oneri dell'attività extracaratteristica si compensano
 < 1 se i proventi dell'attività extracaratteristica prevalgono sugli oneri
 > 1 se gli oneri dell'attività extracaratteristica prevalgono sui proventi

Il Direttore Generale
 Dott. Francesco Liata di Bacina




Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2012 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili costituite dal libro giornale in partita doppia e dai mastri tenuti ai sensi di legge.

Formula:
$$\frac{\text{Debiti vs. fornitori}}{\text{Acquisti}} = 270$$

Giorni medi di dilazione dei pagamenti (reciproco dell'indice di rotazione dei debiti moltiplicato per 365):

Formula:
$$\frac{\text{utile di esercizio}}{\text{risultato operativo}} = -$$